

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca):
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Numero telefonico: **(++ 39) 02 94 39 10 24**
(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**
e-mail: **segreteria@socnumit.org**
e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 65

Gennaio 2014 anno 27°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria	2
- Calendario biblioteca	2
- Quota Sociale 2014	3
- Vicenza Numismatica 2014	4
- Assemblea Sociale 12.4.2014	5
- Assemblea Sociale 23.3.2013	6
- Notizie	7

L'eredità salvata. Un progetto multimediale (*C. Perassi*) 11

Cenni sulla storia della monetazione in zinco
(*E. Vajna e M. Rongo*) 13

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 18

Segnalazioni (*G. Girola*) 27

Pubblicazioni disponibili 49

Comitato di Redazione:

Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Andrea Saccocci e Gian Angelo Sozzi

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci il **sabato dalle ore 15 alle ore 18**.

Nel corso dell'anno 2014 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 15 febbraio in concomitanza alla manifestazione Vicenza Numismatica
- 19 aprile
- 26 aprile
- 3 maggio
- dal 12 luglio al 6 settembre
- 1 novembre
- 6 dicembre
- dal 27 dicembre al 3 gennaio 2015

SOCI

Salutiamo i nuovi

Soci ordinari:

Alberto **Mosca** (Cles-TN), Lorenzo **Socci** (San Clemente-RN), Enrico **Mainetti Gambera** (Brescia), Enrico **Zanti** (San Polo d'Enza-R.E.), Vladimiro **Pirani** (Ancona), Andrea **Andanti** (Arezzo), Alessandro **Marcoccia** (Frosinone), Christian **Weiss** (Zurigo-CH)

Soci sostenitori:

Marco **Rinaldi** (Verona)

Soci allievi:

Davide **Di Silvestro** (Milano), Zeus **Longhi** (Melegnano), Valentina **DE PASCA** (Cassina Rizzardi CO), Dorian **Toborek** (Tortoreto Lido-TE)

Hanno comunicato le loro dimissioni: Gioacchino **Dazzo** (Napoli), **Biblioteca Regionale** (Aosta), Gian Franco **Macri** (Roma), Caterina **Marinelli** (Roma), Federico **Gambacorta** (Roma), Eugenio **Fornoni** (Verona), Gerarluigi **Rinaldi** (Fondi-RM)

Comuniciamo la scomparsa di: Roberto **Russo** (Napoli), Sebastiano **Carlo Cameli** (Pienza-Siena), Alfio **Rinaldi** (Verona), Enso **Gozzi** (Carpi-MO)

QUOTA SOCIALE 2014

E' stato accluso alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2014**. Sollecitiamo anche quei Soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2013 o precedenti**.

ordinario € **75,00**
sostenitore € **150,00**
studente € **37,50**

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla **SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA**

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana - con una firma da parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario **80117590150**

Basta una Firma! E...dirlo al Commercialista. Grazie

A questo proposito, la Società nel corso del 2013 ha incassato per l'annata 2011 di circa 2500 euro! Ringraziamo calorosamente i nostri soci che si sono ricordati di noi.

**VICENZA NUMISMATICA
2014**

14 / 15 Febbraio 2014 - *Vicenza Numismatica, XXII edizione*

La Fiera di Vicenza ha deciso di cambiare la data di Vicenza Numismatica e ha scelto come tema per questa edizione, in occasione del Bimillenario Augusteo, “*Le monete di Ottaviano Augusto: un moderno e raffinato mezzo di comunicazione*”.

La Società parteciperà alla mostra “generale” con l'esposizione “***La Monetazione Augustea per le Provincie Nord-Africane: dall'Egitto alla Mauretania***” con monete (circa una settantina) prestate da un socio, che ringraziamo calorosamente. La catalogazione scientifica è stata curate dal prof. Savio, mentre l'allestimento è stato curato dai soci Mascher, Rongo e Vajna.

Come sempre la SNI sarà presente con un suo stand, presso il quale i soci che lo desiderassero potranno pagare la **quota annuale 2014**.

ASSEMBLEA SOCIALE 2014

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2014 si terrà

Sabato 12 aprile alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)

Ricorderemo l'amico e consocio **Cesare Johnson** (1914-2013). Il **Direttore della RIN**, prof. Savio, presenterà il volume 2014 e il volume "Le Monete di Paestum tra I° sec. A.C. e I° sec. D.C.. L'Analisi dei Coni" di Federico Carbone. Il Presidente terrà la consueta relazione sulle attività del passato anno e il Prof. Gorini, iscritto l'anno scorso all'Albo d'onore della nostra Società, chiuderà l'assemblea con il suo intervento.

ASSEMBLEA SOCIALE 2013**ASSEMBLEA SOCIALE 2013****Verbale della Assemblea Generale Ordinaria del 23 marzo 2013**

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 22 marzo 2013, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **23 marzo 2013** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del sabato 31 marzo 2012
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
- 3- Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2012
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2013
5. Elezione del Consiglio e dei Revisori dei Conti
6. Varie ed eventuali

Viene eletto Presidente il socio Maurizio Polisseni.

Sono presenti 40 soci di persona e 42 per delega.

Il Presidente commemora i soci defunti :

- | | | |
|--------------------------|----------------------|-----------|
| - Roberto RUSSO (NA) | socio n.489 dal 1977 | Vitalizio |
| - Giuseppe DE FALCO (NA) | socio n. 15 dal 1942 | Vitalizio |
| - Cesare JOHNSON (MI) | socio n. 26 dal 1949 | Vitalizio |

Ricorda inoltre che hanno voluto diventare soci vitalizi

- Alberto DE FALCO (NA)
- Arianna D'OTTONE (Roma)
- Hadrien RAMBACH (Londra)

Come consuetudine viene immediatamente costituito il seggio elettorale, vengono chiamati a fungere da scrutatori i soci Alessandro Cavagna, Nicholas Macchi e Magdi Nassar.

Il Presidente Ermanno Winsemann, mentre ringrazia il consigliere Polisseni che non

si ricandida dopo un lungo “servizio”, comunica che il socio Gian Domenico Auricchio ha presentato la sua candidatura a consigliere.

Il Presidente Winsemann prende la parola e ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest’anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Il Presidente ricorda che la socia Lucia Travaini ha ricevuto la medaglia annuale della Royal Numismatic Society.

Propone che il socio Prof. Giovanni Gorini sia iscritto all’Albo d’onore della nostra Società.

L’Assemblea approva all’unanimità.

Viene quindi presentato l’incontro tenutosi il 19 gennaio 2013 a Milano, tra i Direttivi della **SNI, NIP, NIA e Accademia** circa l’applicazione della legislazione sul commercio e collezionismo numismatici. Per la Società erano presenti Winsemann, Gionfini, Girola, Rongo e Sozzi. Nella riunione i rappresentanti dei collezionisti e dei commercianti hanno ribadito la necessità, ovviamente nel rispetto della attuale legislazione, di poter procurarsi e commerciare le monete senza eccessivi intralci.

Il Presidente ha partecipato su invito della Fiera di Vicenza alla giuria del premio Vicenza Numismatica e Vicenza Palladio e ricorda che è stato conferito il premio alla “Carriera di un medaglista” a Lorini.

Prima di invitare il Prof., Savio, nella sua veste di Direttore, ad illustrare il volume della RIN 2013, il Presidente Winsemann ricorda che il volume di quest’anno conta circa 460 pagine e che un’accorta politica editoriale ha permesso, come già l’anno scorso, di contenere ulteriormente il costo della RIN senza nulla sacrificare alla qualità scientifica della stessa. Fa presente anche che il Comitato Scientifico è stato allargato a dei membri stranieri sempre nell’ottica di una maggiore internazionalizzazione della nostra rivista.

VICENZA 2012

La manifestazione si è tenuta nei giorni 28 e 29 settembre nei locali della Fiera Internazionale di Vicenza, la nostra Società è stata presente con una mostra su “Nickel e Metallo Bianco: storia dell’uso monetario”.

Si ringraziano i soci Matteo Rongo, Eugenio Vajna de Pava, Antonio Saccardo e Giuseppe Girola

Quest'anno l'argomento a Vicenza sarà "Lo zinco e la monetazione per le Grandi Guerre". Invitiamo tutti i soci a fornire materiale per la nostra mostra.

(La Fiera di Vicenza ha successivamente deciso di non organizzare l'incontro nella data tradizione dell'autunno 2013 ma nel febbraio 2014. Vedi la presentazione sopra.)

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA NELL'ANNO 2012

Nel corso dell'anno 2012 la sede sociale è stata a disposizione dei soci per 33 sabati ai quali sono da aggiungere altre 8 aperture infrasettimanali per accogliere 9 soci e visitatori su appuntamento.

E' stata frequentata da 52 persone per consultazione di libri, riviste e cataloghi in dotazione alla Biblioteca o per scambio di notizie tra i soci; sono compresi 6 frequentatori esterni (studenti universitari, ricercatori, collezionisti); le presenze sono state complessivamente 162. La presenza media per ciascuna apertura ordinaria di sabato è quindi di circa 5 persone.

Nel corso del 2012 la Biblioteca si è arricchita di:

- 54 volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati (55 nel 2011, 56 nel 2010)
- 31 opuscoli o estratti messi a disposizione in prevalenza dai soci (27 nel 2011, 36 nel 2010)
- 82 numeri di riviste periodiche ottenute per invio gratuito o per scambio tra editori (86 nel 2011, 88 nel 2010)
- 79 cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati (68 nel 2011, 65 nel 2010).

L'incremento complessivo delle pubblicazioni entrate in biblioteca è stato leggermente superiore a quello dell'anno precedente (246 nel 2012, 236 nel 2011, 245 nel 2010).

Come di consueto la Biblioteca e la Segreteria hanno risposto a numerose richieste di informazioni bibliografiche, di interpretazione/classificazione di monete, inoltrate prevalentemente tramite e-mail, da soci o da visitatori del nostro sito informatico; hanno inoltre evaso diverse richieste di fotocopie e scansioni da parte di soci che non potevano accedere direttamente alla sede della biblioteca.

A fine anno 2012 sono state inserite complessivamente n. 24.676 schede informatiche con un incremento di 650 rispetto l'anno precedente.

Il Presidente invita il socio Matteo Rongo ad illustrare il rinnovamento ed aggiornamento del sito informatico della nostra società.

Il socio Magdi Nassar nella sua qualità di segretario del Circolo Giovani Numismatici presenta le attività dello stesso,

Il Presidente ringrazia il Circolo Giovani Numismatici perché ha voluto conferire il premio “LINEA GIOVANE” per la divulgazione numismatica tra i giovani alla nostra Società.

BILANCI

Il Segretario illustra brevemente il bilancio consuntivo 2012 che, come già illustrato dal Presidente, si chiude con una perdita di circa 1300 euro. Il revisore dei conti Fusi Rossetti anche a nome dei colleghi Matthias Paoletti e Roberto Ganganelli, comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

A richiesta del Presidente, i soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2012. Il Segretario passa alla presentazione del bilancio di previsione 2013 improntato ai medesimi criteri degli anni precedenti. A richiesta del Presidente i soci approvano all'unanimità il bilancio preventivo 2013.

Il Presidente ricorda che il 5° quest'anno ha portato alla cassa sociale circa 1000 euro. Ringraziando quanti già lo hanno fatto, ricorda caldamente a tutti i soci questa ulteriore possibilità di contributo verso la società.

Il Presidente conferma che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano meno del 20% delle uscite. E' da tener presente che in tale 20% sono comprese le spese della sede che ospita la biblioteca: esse sono da considerarsi assolutamente necessarie per permettere la fruizione della biblioteca stessa, che non solo costituisce una delle finalità sociali ma giustifica anche la nostra qualifica di ONLUS.

Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

- 1 - pubblicazione della Rivista
- 2 - pubblicazione di Comunicazione
- 3 - partecipazione a Vicenza
- 4 - apertura della biblioteca

Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

La socia Perassi illustra il famoso medaglione di Costantino con elmo cosiddetto persiano; l'esemplare del museo di Vienna era in mostra a Milano, insieme ad una ricostruzione dello stesso, in occasione della nota manifestazione per la commemorazione dell'Editto di Costantino.

In seguito la Prof.ssa Vanni illustra il volume riguardante l'archivio Gamurrini. L'archeologo aretino Gian Francesco Gamurrini oltre ad essere socio nazionale dell'Accademia dei Lincei fu dal 1915 al 1923 anche socio della Società

Numismatica Italiana. La Prof.ssa Vanni ha trascritto tutte le carte di argomento numismatico presenti nei 185 volumi del suo archivio. Nel volume dopo un'introduzione con la biografia dello studioso, la descrizione di tutte le carte completa della scansione di quelle presenti nel vol.140 specificatamente dedicato alla numismatica sono state messe online e sono scaricabili. Segue un indice dei nomi e delle cose notevoli che consentono di orientarsi facilmente tra gli argomenti trattati.

I soci Rossini e Saccocci aggiornano l'assemblea sulla collaborazione fra la Direzione Medagliere Romano e la SNI per la schedatura delle monete milanesi della Collezione Reale. Il socio Gianazza aggiorna circa la schedatura del primo nucleo di monete caroline che andranno poi a costituire il fascicolo n. 7. La Dott.ssa Gabriella Angeli Bufalini del Museo Nazionale Romano interviene personalmente per inquadrare la collaborazione della SNI all'interno della pubblicazione di un catalogo della Collezione Reale e porta i ringraziamenti per la collaborazione scientifica offerta dalla Società. Si augura inoltre che questa collaborazione possa proseguire nel tempo.

Si chiude il seggio elettorale e si conteggiano i voti.

Hanno votato 82 soci (40 presenti, 42 per delega). Risultano eletti:

Consiglio Direttivo:

1 - AURICCHIO Gian Domenico	68
2 - GARDELLA Renzo	65
3 - GIONFINI Mario	65
4 - GIROLA Giuseppe	79
5 - PERASSI Claudia	72
6 - ROSSINI Fabrizio	67
7 - SACCOCCI Andrea	74
8 - SOZZI Gian Angelo	76
9 - WINSEMANN FALGHERA Ermanno	75

Hanno ricevuto voti: RONGO Matteo (8), GIANAZZA Luca (3), ARSLAN Ermanno (1), BAZZINI Marco (8), CAMPANA Alberto (1) e TRAVAINI Lucia (1)

Collegio Sindacale:

1 - FUSI ROSSETTI Antonio	72
2 - GANGANELLI Roberto	76
3 - PAOLETTI Matthias	73

Scheda bianca 1.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 12,15 l'Assemblea.

L'EREDITÀ' SALVATA. UN PROGETTO MULTIMEDIALE

L'eredità salvata è un poliedrico progetto promosso dalla Direzione Generale per le Antichità, con l'Osservatorio per i Beni Numismatici di interesse archeologico e realizzato in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e con l'apporto dell'analoga istituzione del Piemonte e del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Il progetto ha avuto innanzitutto una realizzazione reale a Milano. Qui, il 22 novembre 2013, presso la sede della Soprintendenza, si è svolto un Convegno dal titolo: *Realtà e prospettive a confronto per la tutela e la fruizione dei beni numismatici di interesse archeologico*. Nel corso della giornata relatori operanti in differenti ambiti (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Nucleo di Tutela del Patrimonio Culturale dell'Arma dei Carabinieri; Università; commercio e collezionismo numismatici) hanno affrontato dal proprio specifico punto di vista i temi della conservazione e della valorizzazione dell'ingente patrimonio numismatico italiano. Il convegno è stato aperto dal Direttore Generale per le Antichità, L. Malnati, che ha ribadito l'impegno del Ministero "di disponibilità e di dialogo con ogni rappresentanza del settore numismatico che operi nel rispetto della legalità". Durante la prima sessione, dedicata a *Istituzioni e strumenti per la tutela*, è stata presentata l'attività del Nucleo di Tutela del Patrimonio Culturale dell'Arma dei Carabinieri (F. Provenza), del Sistema informativo degli Uffici Esportazione Oggetti di Antichità e d'Arte (C. Ammannato), del Portale Numismatico dello Stato e della sua Biblioteca Virtuale, dell'Osservatorio per i Beni numismatici di interesse archeologico (S. Pennestrì, L. Fornara). Sono stati poi illustrati i nuovi criteri che regolano gli attestati di libera circolazione dei beni culturali (M. Mercalli) e alcuni casi concreti di tutela, operati dalle Soprintendenze per i Beni Archeologici della Lombardia (G. Facchinetti, F. Muscolino) e del Piemonte (F. Barello) e dall'Ufficio Esportazione di Milano (E. Daffra).

La sessione pomeridiana, incentrata su *Collezionismo, tutela, collezioni pubbliche e fruizione*, dopo l'indirizzo di saluto del Presidente della Società Numismatica Italiana, E. Winsemann Falghera, ha ospitato relazioni su due collezioni numismatiche (Biblioteca Oliveriana di Pesaro: A. Savio; Università Cattolica di Milano: C. Perassi), sugli aspetti legislativi della tutela dei materiali numismatici e dei beni culturali (A. Roccella) e sulla loro protezione (C. Hruby). Il Convegno è stato concluso da una Tavola Rotonda dedicata a *Commercio e collezionismo: proposte per un dialogo*, con interventi di P. Crippa, A. Campana, F. Rossini e da una *Discussione generale*. La pubblicazione degli Atti è prevista per i primi mesi del 2014.

Nella stessa giornata è stata inoltre inaugurata una piccola ma significativa mostra

intitolata *Istituzioni, collezioni, materiali a Milano tra numismatica ed archeologia*, allestita fino al 20 dicembre 2013 presso l'Antiquarium "Alda Levi". L'esposizione presenta monete e materiali archeologici che in vario modo sono entrati a far parte del patrimonio culturale statale e si articola in tre sezioni. La prima - *Monete salvate, monete acquistate e donate* - propone esemplari recuperati grazie all'attività di controllo della circolazione numismatica sia all'interno del territorio nazionale (sequestri: ripostiglio di stateri corinzi; monete greche di varie zecche; monete di epoche diverse e oggetti da scavi illeciti), sia in uscita verso l'estero (acquisti coattivi all'exportazione: stateri di Crotona; lotto di venti frazioni d'argento magno greche e siciliote; aureo di Marco Antonio; sesterzio di Vespasiano dall'ex collezione Garrett) oppure donati allo Stato italiano (quinario di Giulio Cesare). La seconda sezione - *Monete da contesti archeologici* - esemplifica alcuni particolari contesti archeologici milanesi che permettono di comprendere il significato assunto dalle monete al momento della loro uscita dalla circolazione e del loro ingresso nella stratigrafia archeologica. Le categorie prese in considerazione sono quelle delle monete tesaurizzate (ripostigli di dracme padane di Rivolta d'Adda, CR e di monete tardo romane di Oliva Gessi, PV), perdute (quinario aureo di Diocleziano da Milano), reimpiegate come ornamenti (pendente con moneta di Salonino da Milano; collana di monete da Offanengo, CR), oppure utilizzate in depositi di fondazione (scavi nei cortili dell'Università Cattolica e nell'area del Palazzo Imperiale). Nella terza sezione - *Il collezionismo di monete e oggetti di interesse numismatico* - è esposta una selezione di contornati della raccolta a tema teatrale di Jules Sambon, acquistata dallo Stato italiano nel 1911, così da illustrare la ricchezza delle collezioni storiche lombarde. Il catalogo della mostra, curato da G. Facchinetti e S. Pennestrì, è confluito nel terzo volume della collana "Notiziario del Portale Numismatico dello Stato" e può ora essere sfogliato online, consultato oppure scaricato in formato pdf dal Portale stesso¹. Il Portale ospita anche la versione virtuale della temporanea esposizione milanese. Nelle pagine dedicate alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia² e del Piemonte³ della sezione *Vetrine e Itinerari* è dunque possibile visitare in modo permanente ed integrale la mostra, suddivisa in sale e vetrine. Da esse si può poi accedere alle schede commentate delle monete e alla lettura o al *download* del catalogo cartaceo. Nella *Galleria multimediale* è infine possibile consultare altro materiale relativo alla manifestazione *L'eredità salvata*, come il documentario *L'eredità salvata. Storia di un progetto*, che attraverso foto, scansioni di immagini, documenti d'archivio ed audiovisivi racconta le tappe della realizzazione della manifestazione, il programma del Convegno, il pieghevole della mostra⁴.

Claudia Perassi

¹ ><http://www.numismaticadellostato.it/web/pns/notiziario><.

² ><http://www.numismaticadellostato.it/web/pns/patrimonio/vetrine/sbaloc><.

³ ><http://www.numismaticadellostato.it/web/pns/patrimonio/vetrine/sbapie/visita?codMuseo=11><.

⁴ ><http://www.numismaticadellostato.it/web/pns/galleria-multimediale><.

CENNI SULLA STORIA DELLA MONETAZIONE IN ZINCO

Lo Zinco è un metallo dalla storia complicata.

Fino dall'antichità classica i suoi minerali erano stati impiegati per ottenere col rame la lega dal bel colore dorato che allora chiamavano oricalco ed oggi ottone. E questo avveniva senza l'ottenimento intermedio dello Zinco puro, e probabilmente senza che se ne sospettasse l'esistenza.

Il motivo consiste nel fatto che esso è un metallo che fonde 419°C , ma bolle solo a 906°C , temperatura prossima a quello in cui avviene la reazione di ottenimento dai suoi minerali, o a quella di fusione del rame (1083°C).

Tentando di ottenere il metallo puro per riscaldamento di alcuni suoi minerali in crogiolo con carbone, lo Zinco, appena formatosi, va in ebollizione e i fumi metallici si disperdono nel camino della fornace riossidandosi in gran parte. Invece, in presenza di minerali di rame e/o di rame fuso, quest'ultimo assorbe i fumi di Zinco fino a saturazione (ca. 27%), dando una lega malleabile, detta oggi Ottone α .

Questa è la tecnica di produzione nota nel mondo antico, che durò fino ad esaurimento dei minerali adatti, che si trovano solo nello strato superficiale ossidato o caprellaccio dei suoi giacimenti.

Il bel colore e la difficile tecnologia di produzione fecero dell'oricalco una lega di prestigio per la monetazione, concretata appieno nella riforma monetaria di Augusto (23 a. C.) che aboliva il vecchio bronzo, affiancando un asse in puro rame da 10 g a un dupondio e un sesterzio in oricalco (rispettivamente di 13 g e 26 g) al 20% in zinco. Come si vede, lo Zinco allora era fortemente sopravvalutato rispetto al rame. La continuo rifusione per riciclo del circolante più antico, con conseguente perdita di Zinco per evaporazione a ogni ciclo, portò alla scomparsa dell'ottone alla fine mondo classico. E così fu per molti secoli.

Nell'XII secolo in India si trovò il modo di ottenere la riduzione del minerale in alambicchi artigianali ma con il canale di sfiato raffreddato. In esso condensava come fuliggine il polverino di Zinco puro, che poté così per la prima volta essere valutato come metallo nuovo. Questa pratica, passata agli stati Musulmani e rimasta monopolio dell'Oriente fino all'era moderna, portò ad ottenere ottoni di ogni tenore in Zinco, fondendolo assieme al rame in ogni proporzione. E così, importato dall'Oriente, fu soprattutto in questa forma che in Occidente ricomparve lo Zinco, specialmente come oggetti in Ottone β (oltre il 40% di Zn), non malleabile, ma idoneo a getti di fusione e straordinariamente sonoro (gli *ottoni* delle orchestre).

Fu Paracelso nel '500 a riconoscere lo Zinco come metallo a sé e anzi a dargli il nome, ma l'Europa, scarsa non di minerali ma di tecnologia dovette importare lingotti di metallo dall'Oriente fino alla fine del '700.

Il metallo puro era ancora una rarità, con valore intermedio tra argento e rame; si conoscono solo alcuni medaglioni eseguiti da L.G. Lauffer alla fine del '600.

In realtà l'Europa era ed è ricca di ingenti giacimenti minerari di Zinco, ma questi sono in genere sotto forma di solfuro (blenda), che non può semplicemente essere ridotto a metallo per riscaldamento con carbone, ma deve essere previamente arrostito per allontanare lo zolfo e trasformarsi in ossido. Una serie di innovazioni tecnologiche ottenute a cavallo di '700 e '800 portarono l'Europa a mettere a punto ricette industriali per produrre Zinco in quantità ingenti, trainate dalla richiesta della lamiera zincata, con una conseguente caduta del suo prezzo.

Lo Zinco puro è intrattabile alle lavorazioni meccaniche a freddo, e veniva inizialmente utilizzato solo per fusioni in stampo, ma agli inizi dell'800 si trovò che, riscaldato a 150°C, perdeva la sua fragilità, e poteva essere facilmente forgiato e coniato. Per tutta la prima metà del secolo vi fu allora un fiorire dell'attività medagliistica in Zinco, finché a partire dal 1855 il metallo nuovo arrivò, l'Alluminio, più bello, inalterabile, leggero, non lo soppiantò in questo campo.

In Oriente, dove l'abbondante produzione, a partire dal '300, aveva abbassato il suo valore ben sotto quello di stagno e piombo, nella monetazione cinese di moneta bassa si era sostituito man mano il bronzo con l'ottone, arrivandosi a produrre, verso la metà dell'800, monete con oltre il 40% di Zinco. Tutte queste monete erano da sempre ottenute per fusione, sia per ignoranza tecnica del coniare che per l'intrattabilità al martello di quelle leghe. Nei vicini regni d'Indocina venne compiuto nell'800 l'ultimo passo, con l'emissione, sia pur tra le proteste delle popolazioni, di monete fuse in puro Zinco, dette *sapeche*.

Da questa esperienza secolare nasce la monetazione moderna in Zinco. Infatti la Francia, che si era impadronita nel corso dell'800 di Tonchino, Annam, Laos, Cambogia, Cocincina, riunite poi nella colonia dell'Indocina Francese, emise nel 1905 la prima moneta coniata al mondo in Zinco, che riprendeva tipologicamente gli antichi pezzi fusi: la *sapeca* da 1/600 di piastra per il protettorato del Tonchino.

Il successo dell'iniziativa portò al moltiplicarsi di simili emissioni per le colonie, essendo considerato quel metallo poco dignitoso per la circolazione nel mondo civile.

Il vero impulso all'introduzione di tali monete nel mercato europeo furono le due guerre mondiali. Si accenna qui ad alcuni momenti principali di tale diffusione, essendo impossibile nei limiti di questo articolo render conto delle emissioni state per state.

– I° guerra mondiale: gli Imperi Centrali ed alleati, per risparmiare metalli di interesse strategico iniziano a coniare le monete di basso valore in Zinco. In particolare la Germania impone la circolazione forzosa in Zinco anche ai paesi da essa invasi (Belgio, Lussemburgo). Nell'immediato dopoguerra la tendenza si estende alle nuove nazioni: Jugoslavia, Polonia, Cecoslovacchia..., mentre la mancanza di circolante ufficiale fa crescere a dismisura l'uso di gettoni pseudomonetali in

Germania. Il fenomeno si estingue alla fine degli anni 20.

- 2° guerra mondiale : Lo stesso fatto si ripete su scala molto maggiore : la Germania nazista s'impadronisce di quasi tutta l'Europa, imponendo governi fantoccio e creando nuove entità statali. Il passaggio all'economia di guerra impone il ritiro della moneta in metalli industriali pregiati e la coniazione in Zinco, sia per la Germania stessa che per gli stati controllati: Polonia, Slovacchia, Boemia, Bulgaria, Romania, Serbia, Croazia, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Norvegia...L'Italia fascista, alleata nel Patto d'Acciaio, sfugge a tale umiliazione, e conia in Zinco solo i gettoni telefonici All'arrivo della pace le nazioni sconfitte e quelle più provate dal conflitto (Francia, Jugoslavia, Albania..) continuano per qualche anno a coniare i loro spiccioli in quel triste, plumbeo metallo, ma ben presto si riprende a produrre in leghe più piacevoli. Ancora una volta la nuova Italia repubblicana sfugge a quella sgradevole necessità, passando direttamente all'Alluminio.

Oggi la monetazione in Zinco, inteso come metallo puro e non componente di leghe, e' del tutto estinta, tranne che in un caso. E curiosamente questo riguarda la più ricca e potente nazione oggi al mondo, gli Stati Uniti. Negli USA il centesimo di dollaro, se fatto di rame come appare, costerebbe oggi più del valore facciale: esso viene pertanto coniato nel più economico Zinco, ma per amor di tradizione è rivestito da una sottilissima placcatura in rame.

Questa è la fine della sua avventura nella monetazione: per la medaglistica le leghe tipo ZAMA (Zinco/Alluminio/MAGnesio), hanno oggi conquistato pressoché il monopolio nelle produzioni devozionali o per emissioni estemporanee. Ma questa è un'altra storia.

Dal punto di vista collezionistico, la monetazione in zinco non riscuote oggi particolare interesse in Italia. Diversa è la situazione all'estero: come livello artistico, vi è chi apprezza l'elegante disegno "Jugendstil" di alcune emissioni, come quella delle monete olandesi sotto occupazione tedesca, e chi invece, per il perverso fascino del male, si appassiona alle grifagne aquile araldiche germaniche, dall'impero guglielmino alle emissioni con svastica per l'esercito occupante. Ma il valore collezionistico e commerciale massimo è dato da alcuni pezzi della Francia e di alcune sue colonie d'oltremare, emessi sia nell'immediato primo dopoguerra che durante il tormentato periodo del regime di Vichy. In tali casi, non per valore artistico o storico particolari, ma fondalmente per il parametro della rarità, alcuni esemplari di queste categorie ricevono quotazioni da tetradracme siracusane. " Dove c'è sfizio non c'è perdenza" dicono a Napoli...



1820-1841 Vietnam
1 Van - Minh Mang



1905 Protettorato Francese del
Tonkin
1/600 Piastra - (1/6 cent)



Medaglia commemorativa del 1861 per la proclamazione
di Vittorio Emanuele II a Re d'Italia. - "Te duce te auspice libertas
adserta Italia victrix et una" - Opus di D. Canzani.

Prima Guerra Mondiale 1914 - 1918



1915 Lussemburgo
10 Centesimi



1918 Belgio
50 Centesimi



1917 Bulgaria
20 Stotinki



1915-1922 Germania
5 Pfennig

Seconda Guerra Mondiale 1939 - 1945



1940-1941 Germania
5 Reichspfennig



1940-1941 Germania
5 Reichspfennig
(Monetazione Militare)



1941-1943 Olanda
5 Cents



1942 Romania
5 Lei

Periodo Post Bellico



Albania serie del 1957, 5 Lekë, 2 Lekë, 1 Lekë e 1/2 leku

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA SOCIETÀ**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso del 2013

Volumi

AMALA VALVERDE, Luis, *Varia nummorum II*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2013.

ASOLATI, Michele e GORINI, Giovanni (a cura), *I ritrovamenti monetali e i processi storico-economici nel mondo antico* (Numismatica Patavina 12), Padova, Esedra editrice, 2012.

BALBI DE CARO, Silvana, *La Collezione di Vittorio Emanuele III. Verso l'Unità d'Italia, le emissioni dei governi provvisori negli anni 1859-60*, Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 2013.

BARAVELLI, Eugenio, BARAVELLI, Enrico, *Il bronzo antico della zecca di Ravenna*, Pisignano di Romagna, a cura dell'Autore, 2013.

BARTOLUCCI, Lorenzo - GHERARDI, Lorenzo - LIMIDO, Mario, *Astensis*, Milano, Edizione a cura degli autori, 2012.

BOURGEY, Sabine, *Sous le signe du métal. Histoire d'une famille du marche de l'art*, Paris, Editions Bourgey, 2011.

BUTI, A. ZAVATTONI, G., *I pesi monetali per le monete di Genova*, Genova, Colombo Grafiche, 2013.

CAPPELLARI, Damiano, *Emozioni numismatiche. Apologia del Nummofilo*, Cerignola (FG), Enter edizioni, 2013.

CALLEGHER, Bruno e D'OTTONE, Arianna, *The 3rd Simone Assemani Symposium on Islamic Coins* (Polymnia. Numismatica Antica e Medievale. Studi 3), Trieste, EUT - Edizioni Università di Trieste, 2012.

CALZOLARI, Mauro e FORONI, Francesca (a cura), *L'insediamento romano della Tesa di Mirandola (MO). Ricognizione e scavi (1930-2011)* (Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 30), Bologna, Soprintendenza per i Beni Archeologici, 2012.

CATALLI, Fiorenzo GANGANELLI, Roberto, *Ripostiglio di Borgo San Lorenzo (Firenze), 1931. Monete d'oro italiane ed estere* (Ripostigli monetali in Italia, Documentazione dei complessi), Firenze, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 2013.

D'AGOSTINO, Bruno, *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di*

- Bruno d'Agostino*, Napoli, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 2011.
- DAMALI, Atom, *History of Ottoman Coins*, ed Nilüfer Damali Egitim, Kültür ve Cevre Vakfi, Istanbul:
- Volume 1: *Osman Gazi - Orhan Gazi – Sultan Murad I - Sultan Bayezid I - Sultan Mehmed I - Sultan Murad II - Sultan Mehmed II - Sultan Bayezid II Sultan Selim I*, 2010.
- Volume 2: *Sultan Süleyman I*, 2010.
- Volume 3: *Sultan Selim II - Sultan Murad III*, 2011.
- Volume 4: *Sultan Mehmed III - Sultan Ahmed I*, 2011.
- Volume 5: *Sultan Mustafa I - Sultan Osman II - Sultan Murad IV - Sultan Ibrahim - Sultan Mehmed IV*, 2012.
- Volume 6: *Sultan Süleyman II - Sultan Ahmed II - Sultan Mustafa II – Sultan Ahmed III - Sultan Mahmud I*, 2012.
- Volume 7: *Sultan Osman III - Sultan Mustafa III - Sultan Abdülhamid I – Sultan Selim III - Sultan Mustafa IV*, 2013.
- D'ANDREA, Alberto - ANDREANI, Christian - FARANDA, Domenico, *Le monete siciliane dai Normanni agli Angioini*, Castellalto (TE), Edizioni D'Andrea, 2012.
- DE BENEDETTI, Massimo e CATALLI, Fiorenzo (a cura), *Roselle. Le monete dagli scavi archeologici (1959-1991) e dal territorio, Grosseto*, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 2013.
- DROST, Vincent, *Le Mannayage de Maxence*, con CD (Etudes Suisses de Numismatique, Volume 3), Zürich, Société Suisse de Numismatique, 2013.
- DUBBINI, Marco, MANCINELLI, Marco, *Storia delle monete di Ancona*, Ancona, Il lavoro editoriale, 2009.
- FRASCONE, Daniel, *Zeugma IV. Les Monnaies*, Lyon, Maison de l'Orient et de la Méditerranée, 2013.
- GAMBACORTA, Federico e POLANSKY, Lubos, *Italian Coins in the National Museum of Prague, I.1 - Old Collection Middle Ages and Early Modern Period (IX-XVI centuries)*, Praha, Narodni Muzeum, 2012.
- GIGANTE, Fabio, *Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'avvento dell'Euro. Gigante 2014* (22a edizione), Varese, Fil-Art, 2013.
- GORINI, Giovanni, *Il ripostiglio di Enemonzo e la monetazione del Norico*, Padova, Esedra Editrice, 2005.
- HAHN, Wolfgang und METLICH, Michael, *Money of the Incipient Byzantine Empire Continued (Justin II – Revolt of the Heraclii, 565-610)*, Wien, Institut für Numismatik und Geldgeschichte, 2009.
- KARWIESE, Stefan, *Die Münzprägung von Ephesos. Band 5, Katalog und Aufbau der römischen Stadtprägung*, Wien, Institut für Numismatik und Geldgeschichte, 2012.
- Il vero e il falso. La moneta, la banconota, la moneta elettronica e la Guardia di Finanza in Lombardia* (Mostra, Milano, Palazzo Reale, 28 gennaio - 24 marzo

- 2013), Roma, Guardia di Finanza e Museo Storico, 2013.
- LOSKOUTOFF, Yvan (Editor), *Héraldique et numismatique I. Moyen Age - Temps modernes*, Presses universitaire de Rouen et du Havre, 2013.
- MAGLIOCCA, Pietro, *Maestri di Zecca, di Prova ed Incisori della Zecca Napoletana dal 1278 al 1734*, Cassino, Editrice Diana, 2013.
- Makedonias Nomisma*, Athens, Alpha Bank, 2009.
- MODESTI, Adolfo, *Leone XIII nella medaglia (1878-1903)*, Roma, Editore in proprio, 2013.
- Monete coniate in Sardegna da Giacomo II d'Aragona a Vittorio Emanuele I di Savoia (1325-1813)*. Mostra di Numismatica, Sassari 15-26 Aprile 1988, Pavia, Clelio Varesi, 1988.
- MONTENEGRO, Eupremio, *Montenegro 2014, Manuale del Collezionista di monete italiane*, Torino, Montenegro Edizioni Numismatiche, 2013.
- PETER, Ulrich und WEISSER, Bernhard (Editor), *Translatio Nummorum Römische Kaiser in der Renaissance* (Akten des internationalen Symposiums, Berlin 16. - 18. November 2011), Berlin, Verlag Franz Philipp Rutzen, 2013.
- PICK, Albert, *World Paper Money. General Issues 1368-1960*, (14th Edition), Iola, Krause Publication, 2012.
- PICK, Albert, *World Paper Money. Modern Issues 1961-Present*, (19th Edition), Iola, Krause Publication, 2012.
- PIRAS, Enrico, *La Collezione Numismatica della Banca di Sassari*, Sassari, Carlo Delfino Editore, 2013.
- ROPPA, Andrea, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica* (Saguntum. Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, extra - 14), Valencia, Universitat de Valencia, 2013.
- SPANO, Giovanni, *Catalogo della Raccolta Archeologica Sarda del Can. Giovanni Spano da lui donata al R. Museo di Cagliari. Parte seconda: monete e medaglie*, Cagliari, Tipografia Arcivescovile, 1865.
- TOFFANIN, Alessandro, *Monete italiane regionali (MIR)*. Milano, Pavia, Edizioni Numismatiche Varesi, 2013.
- TRAVAINI, Lucia (a cura), *Le collezioni della Fondazione Banco di Sicilia*, Milano, Silvana Editoriale, 2013
- TRIVERO RIVERA, Alberto GENNARI, Alain, *Ex Nummis Historia: Agonia e morte di un Impero. Gli ultimi anni di esistenza dell'Impero Romano d'Occidente raccontati attraverso le sue monete* (Nummis et Historia XXV), Cassino, Editrice Diana, 2013.
- VANNI, Franca Maria, *Pisa Gloriosa. Le Monete della Zecca di Pisa*, Pisa, CDL Libri, 2010.
- VECCHI, Italo, *Etruscan Coinage. A corpus of the struck coinage of the Rasna, together with an historical and economic commentary on the issues (gold, silver and bronze) from the mints of Cosa, ... Vulci, from 5th to 3th centuries BC.*, Part 1 (primo

- e secondo tomo), Milano, Edizioni Ennerre, 2012.
- VILLARONGA, Leandre, *Obra Numismatca Esparsa III. Temes metodologigs*, Barcelona, Institut d'Estudis Catalans, 2013.
- VILLARONGA, Leandre, *Obra Numismatca Esparsa IV. Ambits Aragonès, Vasco, Celtiber i Occita, Ikalkusken*, Barcelona, Institut d'Estudis Catalans, 2013.
- VINICIUS, José, *Moedas do Brasil. Plata e Niquel*, Sao Paulo 1989.
- VINICIUS, José, *Moedas do Brasil. Ouro*, Sao Paulo 1990.
- ZARAUZ, Anibal, *Billetes del Peru*, Callao 1979.

Opuscoli ed estratti

- BARTOLUCCI, Lorenzo - LIMIDO, Mario, *Il denaro imperiale piccolo di Alessandria e la sua zecca*, "Panorama Numismatico", dicembre 2012.
- BUSSAGLI, Mario, *Il pantheon monetario dei "Grandi Kushana"*, in M. Bussagli e M.G. Chiappori, "I Re Magi". Realtà storica, Milano 1985.
- DIVONA, Roberto, LOTETA, Antonio, DI MONTE, Patrizia, *Monete e medaglie della Tuscia* (1° Quaderno di Numismatica) Compendio dell'Evento Numismatico Nepi 8 Giugno 2013.
- D'OTTONE, Arianna, *Un nucleo di dirham della collezione Stanzani nel Medagliere Capitolino*, "Bullettino della Commissione Comunale Archeologica Comunale di Roma", CVI 2005.
- D'OTTONE, Arianna, *L'Oriente ligoriano: Fonti, luoghi, mirabilia*, "Proceedings of the XIV Int. Num. Congress", Glasgow 2009.
- D'OTTONE, Arianna, *Oriental Coins in the Capitoline Museum (Rome): further Researches on Stanzani Collection History*, "Proceedings of the XIV Int. Num. Congress", Glasgow 2009.
- D'OTTONE, Arianna, *Un secondo nucleo di dirham della collezione Stanzani nei Musei Capitolini*, "Bullettino della Commissione Comunale Archeologica di Roma", CXI 2010.
- FRIGERIO, Giancarlo, *Ritrovamento di una moneta romana a Faggeto Lario*, "Rivista Archeologica Comense", N. 188 (2006).
- GANGANELLI, Roberto PITOTTO, Paolo, *Due medaglie enigmatiche di Luigi Giorgi (1884)*, Lucca, Fondazione Antica Zecca di Lucca, 2007.
- GARIBOLDI, Andrea, *A Sasanian Hoard from Dushanbe*, "Studia Iranica" Tome 41 - 2012 - fascicule 2.
- LIMIDO, Mario, NIGROTTI, Gian Battista, *Il gettone di Castet Gabbiano di Alfonso Sanseverino Vimercati*, Milano 2013.
- PIRAS, Enrico, *Monete inedite sardo-bizantine*, "Acta Numismatica" 41-42, Barcelona, 2012.
- PODINI, Marco, *Il Medagliere del Museo Archeologico Nazionale di Parma*, 2012.

- POZZI, Leopoldo, *Un altro denario romano-repubblicano dalla Spina Verde (Como)*, "Rivista Archeologica Comense", N. 188 (2006).
- RAMBACH, Hadrien, *Louis Savot, la modernité d'un regard novateur*, "Europäische Numismatische Literatur im 17. Jahrhundert", 2005.
- RAMBACH, Hadrien, *Le controverses Louis Savot - Charles Patin, numismates du XVIIe siècle*, "Schweizer Münzblätter" september 2008, Heft 231.
- RAMBACH, Hadrien, *Collectors at auction, auctions for collectors*, "Schweizer Münzblätter" Juni 2010, Heft 238.
- ROSATI, Claudio, *Enrico Caruso, collezionista*, Associazione Museo Enrico Caruso, Lastra a Signa.
- TRAVAINI, Lucia, *Il lato buono delle monete. Devozione, miracoli e insolite reliquie*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2013.
- TRAVAINI, Lucia, *E' tricolore il Premio Rns 2012. La Gran Bretagna incorona Lucia Travaini*, "Il giornale della numismatica", N. 12, Dicembre 2012.
- Universität Wien, *Univ.Prof. Dr. Wolfgang Hahn. 20 Jahre am Institut für Numismatik und Geldgeschichte*, Wien 2010.
- Universität Wien, *Univ. Prof. Dr. Wolfgang Szaivert. Institut für Numismatik und Geldgeschichte*, Wien 2012.

Periodici

- Accademia Italiana di Studi Numismatici*, Notiziario Anno XVII, numero 32, Luglio 2013.
- Acta Numismatica* (Barcelona), N. 41-42 (2011-2012).
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia*, Serie 5, Vol. 4/1, Vol. 4/2 2012; Vol. 5/1, 2013.
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia*, Serie 5, Vol. 4/2, 2012. Supplemento: *Notizie degli scavi di antichità*.
- Annali di Archeologia e Storia Antica* (Napoli), Nuova Serie N. 17-18. *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino*, 2011.
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LXIII - n.s. II. 2 – 2012.
- Archivo de Prehistoria Levantina* (Valencia), Vol. XXIX, 2012.
- Archivo Español de Arqueología* (Madrid), Volume 85 – 2012, Volume 86 – 2013.
- Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano* (Napoli), Anno XVIII, n. 1-2, 1937; Anno XLIII, 1958; Anno XLIV, 1959.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 54 Anno 2010. *La Collezione di Vittorio Emanuele III e gli studi di storia monetaria* (Giornata di studio per il 1° centenario del CNI, Roma 21-22 ottobre 2010), 2012.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 53 Anno 2010 (gennaio-giugno 2010). *La Collezione di Vittorio Emanuele III. Verso l'Unità d'Italia, le emissioni dei governi provvisori negli anni 1859-60*, 2013.

- Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 60, Nuova Serie, Anno 2013, luglio-dicembre. *Suggerimenti in metallo, l'arte della medaglia tra Ottocento e modernità*, (Mostra, Roma, Complesso del Vittoriano, 20 dicembre – 19 gennaio 2014).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III: *Granducato di Toscana (1737-1765)*, Materiali 1, Gennaio 2013
Granducato di Toscana (1765-1782), Materiali 2, Gennaio 2013
Granducato di Toscana (1783-1790), Materiali 3, Marzo 2013
La zecca di Bologna (1191-sec. XIV), Materiali 4, Aprile 2013
La zecca di Padova (fine sec. XIII-1405), Materiali 6, Giugno 2013
La zecca di Milano (773-855), Materiali 7, Luglio 2013.
- Bollettino di Numismatica online, Il Ripostiglio di Cermignano (TE)*, Materiali 5, Maggio 2013.
- Bollettino Numismatico del Circolo Numismatico di Beinasco*, N. 3-4 Anno II - Dicembre 2012, Anno III, N. 5 – Aprile, N. 6 - Agosto 2013.
- Bonner Jahrbücher* (Köln), Band 210/211 - 2010/2011.
- Boreas* (Münster), Band 33 (2010), Band 34 (2011).
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 67e année - N° 8 Octobre, N° 9 Novembre, N° 10 Décembre 2012 ; 68e année - N° 1 Janvier, N° 2 Février, N° 3 Mars, N° 4 Avril, N° 5 Mai, N° 6 Juin 2013. 56es Journées Numismatiques Bavay , 31 Mai - 1er Juin 2013.
- Bulletin Inventar der Fundmünzen der Schweiz* (Bern), N. 18 – 2011, N. 19 – 2012.
- Chopmark News* (Taipei), Vol. 15, issue 1 March, 2 June, 3 September, 4 December 2011; Vol 16, issue 1 March, 2 June, 3 September, 4 December 2012; Volumes 15 & 16 - 2011/2012, Index; Vol 17, issue 1 March, 2 June, 3 September, 4 December 2013.
- Compte Rendu* (Commission Internationale de Numismatique), N. 59 – 2012.
- Gaceta Numismatica* (Barcelona), N. 184 Noviembre 2012, N. 185 Junio 2013.
- Il Giornale della Numismatica*, N.1 – Gennaio, N.2 – Febbraio, N.3 – Marzo, N. 4 – Aprile, N. 5 – Maggio, N. 6 – Giugno, N. 7/8 Luglio/Agosto, N. 9 Settembre, N. 10 Ottobre, N. 11 Novembre, n. 12 Dicembre 2013.
- Il Tondello. Rivista redatta e curata dal Circolo Giovani Numismatici* (Terricciola-PI), Vol I, Anno 2012, Vol II, Anno 2013.
- Journal of the Oriental Numismatic Society*, N° 214 Winter 2013, N° 215 Spring 2013, N° 216 Summer 2013, N° 217 Autumn 2013.
- Litterae Numismaticae Vindobonenses* (Wien), Robert Goebel Dedicatae (1979).
- Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 52 - Nr 2 – 2012; Band 53 - Nr 1 – 2013.
- Monete Antiche* (Cassino), Anno XII, n. 67 Gennaio/Febrero, n. 68 Marzo/Aprile, n. 69 Maggio/Giugno, n. 70 Luglio/Agosto, n. 71 Settembre/Ottobre, n. 72 Novembre/Dicembre 2013.
- NAC Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche* (Lugano), vol. 41 –

2012.

Noi con la lente (Mantova), Anno XXIII, N 5-6 Ottobre-Dicembre 2012; Anno XXIV, N 1-3 Gennaio-Giugno, N. 4-5-6 Luglio-Dicembre 2013.

Notiziario del Portale Numismatico dello Stato (Roma), Contributi/Vetrine e Itinerari/Dossier 3: *L'eredità salvata*. Istituzioni, collezioni, materiali a Milano tra numismatica e archeologia, 2013. *Numisma* (Madrid), Año LXII, Nùm. 256 - Enero-Diciembre 2012.

Numismatcké Listy (Praha), Rocnik 67 - 2012, Listy 1, Listy 2, Listy 3, Listy 4.

Numismatique Asiatique (Nantes), Numéro 1 Mars, Numéro 2-3 Juin-Septembre, Numéro 4 Décembre 2012 ; Numéro 5 Mars, Numéro 6 Juin, Numéro 7 September 2013.

Panorama Numismatico (Serravalle RSM), Anno XXVII, n. 262 Maggio, n. 263 Giugno, N. 268 Dicembre 2011, Anno XXIX n. 269 Gennaio, n. 272 Aprile, n. 277 Ottobre, n. 278 Novembre, n. 279 Dicembre 2012, Anno XXX, n. 282 Marzo, n. 285 Giugno n. 286 Luglio/Agosto, n. 287 Settembre, n. 288 Ottobre, n. 289 Novembre 2013.

Quaderno di Studi, Associazione Culturale Italia Numismatica (Cassino), Quaderno di Studi VII (2012).

Rassegna Numismatica (Roma), Anno XXVI n. 12 Dicembre 1929; Anno XXVII n. 6 Giugno, n. 8 Agosto 1930.

Rassegna Monetaria (Roma), Anno XXXIII, n. 7-8, Luglio-Agosto 1936, n. 9 Settembre 1936.

Revue Suisse de Numismatique (Bern), N. 91 - 2012.

Saguntum, Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, N. 44 - 2012.

Schweizer Münzblätter (Bern), Heft 245 März, Heft 246 Juni, Heft 247 September, Heft 248 Dezember 2012; Heft 249 März 2013.

Studi e Ricerche (Napoli), Anno 1926.

The Numismatic Chronicle (London), Vol. 172 (2012).

Vjesnik (Split) 106 (2013).

Wiadomosci Numizmatyczne (Warszawa), Rok LVI - Zeszyt 2 (194), 2012.

Zephyrus (Salamanca), Volume LXX - Julio-Diciembre 2012 ; Volume LXXI - Enero-Junio 2013.

Cataloghi e listini

Artcoins Roma (Roma), Asta 7, Monete greche, romane, medievali e moderne italiane e straniere. Una collezione di medaglie pontificie italiane ed estere. 20-21 maggio 2013.

Artemide Aste s.r.l. (Dogana RSM), Asta XXXVII, 22 giugno 2013.

Asta del Titano (RSM), Asta n. 44, Asta per corrispondenza chiusura 18 giugno 2013.

- Bolaffi Aste* (Torino), Asta Ambassador numismatica, 23 maggio 2013.
- Casa d'Aste Montenegro* (Torino), Asta N° 3, 22 marzo 2013.
- Crippa Numismatica s.a.s.* (Milano), Asta Cronos 7, Autunno 2013.
- DNW* (London), Ancient British, Roman, Greek and Byzantine Coins, Artefacts and Numismatic Books, Auction 10 April 2013.
- Editions Victor Gadoury* (Monaco), Asta Monaco 2013, 30 Novembre 2013.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 116, 16 Mars 2013.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 117. Collection Jean-Jacques Symeons, 15 Juin 2013.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 118. 14 Septembre 2013.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Vente publique 119. 7 Décembre 2013.
- Jean Elsen s.a.* (Bruxelles), Liste 263, Janvier-Mars 2013 ; Liste 264, Avril-Juin 2013 ; Liste 265, Juillet - Septembre 2013 ;Liste 266, Octobre- Décembre 2013.
- Eugubium* (Gubbio), Listino monete e medaglie per collezione, libri di numismatica n. 26/2013 e n. 27/2013.
- Fabre, Laurent* (Bruxelles), Monnaies d'Antan. 13e Vente aux enchères publiques, 14 mai 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 211, Hochwertige Münzen der Antike 4. März 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 212, Antike Münzen und Lots 5./6. März 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 213, Mittelalter und Neuzeit 7. März 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 215, Hochwertige Münzen der Antike (The Old sable Collection etc.) 14./15. Oktober 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 216, Antike Münzen und Lots,15./16. Oktober 2013.
- Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung* (München), Auktion 217, Mittelalter und Neuzeit, 17./18. Oktober 2013.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 323. Schweiz, Münzen und Medaillen der Neuzeit. Goldmünzen aus aller Welt, Raritäten. 30. Mai 2013.
- Hess - Divo AG* (Zürich), Auktion 324. Das Römische Portrait, die Sammlung L. Herold, 23 Oktober 2013.
- INASTA Sa* (Dogana, RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 48 per Corrispondenza chiusura 6 marzo 2013. *INASTA Sa* (Dogana, RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 49, 18 maggio 2013.
- INASTA Sa* (Dogana, RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 50 per Corrispondenza, chiusura 3 Luglio 2013.
- INASTA Sa* (Dogana, RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 51 per Corrispondenza, chiusura 16 settembre 2013.
- INASTA Sa* (Dogana, RSM), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 52, 7 Dicembre 2013.

- MGM Münzgalerie München*, Numismatische Literatur und Bedarfsartikel 2013.
- Morton & Eden* (London), Ancient, British, Islamic and World Coins. Historical Medals and Plaquettes, Auction 7 November 2013.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 38 am 5. Juni 2013.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 39 am 27. November 2013.
- Myntkompaniet* (Stockholm), myntauktion 12 Maj 2013.
- Myntkompaniet* (Stockholm), myntauktion 16 November 2013.
- Nomisma S.p.A* (Serravalle, RSM), Asta numismatica n. 47, 3 e 14 aprile 2013.
- Nomisma S.p.A* (Serravalle, RSM), Asta numismatica n. 48, 25 e 27 ottobre 2013.
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Milano), Asta 76, Interessante serie di monete e medaglie italiane, Milano, 10 dicembre 2013.
- Numismatica Barbero* (Livorno Ferraris), Catalogo 2013, Medaglie dei Pontefici; Listino 2014, Parte Prima, Medaglie dei Pontefici.
- Numismatica Ranieri S.r.l.* (Bologna), Asta n. 5, 21 aprile 2013.
- Numismatik Lanz* (München), Auktion 156. Numismatische Raritäten, 2 Juni 2013.
- Numismatik Lanz* (München), Auktion 157. Numismatische Raritäten, 9. Dezember 2013.
- Roma Numismatics Limited* (London), Auction VI Session one, 29 September 2013.
- Roma Numismatics Limited* (London), Auction VI Session two, 29 September 2013.
- Schulman b.v. numismatists* (Amsterdam), Auction 341, 27 april 2013.
- Schulman b.v. numismatists* (Amsterdam), Auction 342, 9 July 2013.
- Schulman b.v. numismatists* (Amsterdam), Auction 343, 16 & 17 November 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 73. Auktion, am 23 Februar 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 75. Auktion, Weltmünzen am 23./24. Mai 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 77. Auktion, Gold-, Platin-, Palladiummünzen. am 06. September 2013.
- Teutoburger Münzauktion* (Borgholzhausen), 78. Auktion, Weltmünzen, am 06./07. September 2013.
- Thesaurus S.r.l.* (Domagnano), Asta 9, Grua - 9 Novembre 2013.
- Tkalec A.G.* (Zürich), Öffentliche Auktion, 1500 Jahre Münzprägkunst - 22 Oktober 2013.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 62, 30 Aprile 2013.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 62, 30 Aprile 2013 - Lombardo – Veneto.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 63, 26 Novembre 2013.
- Weil, Alain* (Paris), Numismatique Vente 28 Octobre 2013.

SEGNALAZIONI

- *Makedonias Nomisma*, Athens, Alpha Bank, 2009, pp. 152, ill., ISBN 978-960-98363-4-0.

La Alpha Bank possiede una collezione numismatica e con questo volume pubblica le monete relative alla Macedonia illustrandole con un ricco apparato fotografico. Si tratta di 171 esemplari del periodo arcaico, del regno macedone e delle polis, integrati da tetradrammi di Alessandro Magno di zecche diverse.

Il volume è scritto in lingua neellenica.

- Andrea GARIBOLDI, *A Sasanian Hoard from Dushanbe*, “*Studia Iranica*”, Tome 41 – 2012 – fascicule 2, pp. 171-186, tavv. 5.

Viene presentato un tesoretto formato da 26 dracme sasanidi rinvenuto nel 1950 e costituisce l'unico ritrovamento di questo tipo avvenuto in Tagikistan. La presenza delle monete è ritenuta conseguente ai pagamenti effettuati per mantenere in pace i territori di confine dell'impero sasanide. Particolare importane: tutte le monete sono state contromarcate.

- Michele ASOLATI, Giovanni GORINI (a cura), *I ritrovamenti monetali e i processi storico-economici nel mondo antico* (Numismatica patavina 12), Padova, Esedra Editrice, 2012, pp. 362, ill, ISBN 88-6058-058-7.

Il volume pubblica 14 saggi che intendono indagare e comprendere il fenomeno dei ritrovamenti monetali nell'età antica, con delle proiezioni anche nel mondo medievale, come fonte di studio o di riflessione sui processi storici ed economici oggetto di dibattito da parte di numerosi studiosi, numismatici, storici, economisti, archeologi. La realtà dei ritrovamenti monetali risulta una fonte primaria per indagare volume di produzione, strutture produttive, incidenza sul mercato e rapporto con altro numerario coevo; per l'età antica ciò costituisce, in molti casi, l'unica documentazione.

Di seguito l'elenco dei saggi pubblicati che mostra l'ampiezza e l'importanza degli argomenti trattati.

Peter VAN ALFEN, *Xenophon Poroi 3.2 and Athenian “owls” in Aegean-Near Eastern long distance trade*.

Catherine C. LORBER, *Egyptian hoards relating to the abandonment of the Attic standard by Ptolemy I.*

Selene POMA, *Royal bronze coinages versus civic bronze coinages. The tale of two stories for Greek history.*

Giovanni GORINI, *Ripostigli e multipli della moneta corrente in Grecia.*

Mariusz MIELCZAREK, *On the circulation and coin hoards in Greek Nikonion.*

Giuseppe SARCINELLI, *Analisi delle dinamiche di contatto tra poleis greche et ethne indigeni nell'area delle Siritide attraverso lo studio dei ritrovamenti monetali.*

Rosa VITALE, *Presenza monetaria e contesti archeologi a Pompei: l'età sannitica.*

Francisca CHAVEZ TRISTÀN, *Plata, guerra y sociedad: Iberia, finales del siglo III a.C.*

Marina TALIERCIO MENSITIERI, *Ritrovamenti monetali, contesti archeologici, processi storici e socio-economici nel comprensorio vesuviano: il caso di Oplontis.*

Adriano SAVIO, Stefania MARSURA, *Nuove considerazioni sulla circolazione della monetazione alessandrina extra Aegyptum.*

Cristina CRISAFULLI, *La riforma di Aureliano e la successiva circolazione monetale in Italia.*

Michele ASOLATI, *Questioni di fiduciarità: la tesaurizzazione del nummo e le riforme monetarie del bronzo da Anastasio a Giustiniano.*

Andrea GARIBOLDI, *Un ripostiglio di monete di Bukharkhudat da Sandzar-sach (Tagikistan).*

Aleksander BURSCHE, *Recording ancient coin finds in Poland: current status.*

- Mauro CALZOLARI e Francesca FORONI (a cura), *L'insediamento romano della Tesa di Mirandola (MO). Ricognizioni e scavi 1930-2011* (Quaderni di Archeologia dell'Emilia Romagna 30), pp. 248, ill., ISBN 978-88-7814-554-2

Il volume, che ha visto la fattiva collaborazione di interessi locali (Città di Mirandola, Cassa di Risparmio di Mirandola) con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, pubblica i risultati degli scavi archeologici condotti in loco pervenendo a una dettagliata e inedita cronistoria delle scoperte e a una attenta analisi di quanto rinvenuto, che ha consentito di delineare un quadro approfondito dell'area mirandolese. Tra i reperti le monete descritte e schedate da Federico Biondani, pp. 191-197. Si tratta di 27 esemplari distribuiti tra Augusto e Magnenzio.

- Luis AMELA VALVERDE, *Varia nummorum II*, Barcelona, Associación Numismática Española, 2013, pp. 300, ill., ISBN 978-84-941399-1-8

Questo secondo volume comprende 52 scritti, di carattere breve, tanto di numismatica romana tardo repubblicana come di numismatica greca e romana provinciale,

coprendo una vasta area geografica dalla penisola iberica all'India. Sono messe in evidenza monete inedite, nuove attribuzioni e minuziosi approfondimenti, rinvenimenti e ripostigli. I singoli saggi mettono in risalto i multiformi interessi numismatici dell'autore.

- Enrico PIRAS, *Monete inedite sardo-bizantine*, “Acta Numismatica” 41-42 (2012), pp. 115-122, ill.

Ricordate le monete attribuite a zecca sarda di periodo bizantino, Piras discute un nucleo di 11 monete d'argento attribuite a Costante II e al successore Costantino IV di cui 4 pubblicate e 7 inedite; queste ultime, tranne una, recano al R/ la scritta PAX. Ipotizza la loro attribuzione a zecca sarda; le 7 monete inedite, provenienti da un unico ritrovamento, presentano pesi con buon allineamento (peso medio gr 0,437, min 0,40 e max 0,48).

- Enrico PIRAS, *La Collezione Numismatica della Banca di Sassari*, Sassari, Carlo Delfino Editore, 2013, pp. 190, ill, ISBN 978-88-7138-453-5.

In questo clima di ristrettezze si deve applaudire l'iniziativa della Banca di Sassari di pubblicare le monete della propria raccolta con l'intento di creare anche una mostra permanente delle stesse; possiamo dire che “vengono rimesse in circolazione” (culturale). La collezione ha origine nel 1990 con l'acquisto di una raccolta che poi venne via via integrata con acquisti mirati. La presentazione è stata curata da Lucia Travaini.

Il volume presenta inizialmente le monete della Repubblica Romana che ricordiamo dominò incontrastata in Sardegna dopo il 216 a.C. (circa); si tratta di 269 monete, in prevalenza denari d'argento con la presenza anche di uno splendido esemplare d'oro con la testa di Marte al diritto e l'aquila su fulmine al rovescio (Oro Marziale con l'indicazione del valore di LX assi). Sono state schedate seguendo Crawford M.H., *Roman Republican Coinage*, Cambridge 1974. La seconda parte comprende le monete puniche schedate seguendo la suddivisione per “tipi” e cronologica che l'Autore aveva presentato nel suo precedente studio *Le monete sardo-puniche*, Torino 1993. Si tratta complessivamente di 806 monete puniche illustrate con disegni e fotografie, che costituiscono una importante collezione di monete di emissione sarda.

- Andrea ROPPA, *Comunità urbane e rurali nella Sardegna punica di età ellenistica* (SAGUNTUM, Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, Extra 14), Universitat de Valencia 2013, pp. 156, ill.

Il volume, che non tratta di numismatica ma che interesserà sicuramente i collezionisti di monete sardo-puniche, presenta una analisi della Sardegna durante il periodo di presenza punica e poi romana repubblicana; vengono presi in considerazione una serie di centri abitati (Nora, Cagliari, Monte Sirai, Tharros, Sant'Antioco, Olbia) e una serie di località di campagna sottoposte a indagini archeologiche sistematiche. Particolare attenzione è dedicata alle fonti scritte e ai reperti ceramici.

Il volume nasce dalla collaborazione tra l'Università di Padova, l'Università di Glasgow e l'Università di Valencia che ha altresì inserito la pubblicazione nella propria collana SAGUNTUM.

- Leandre VILLARONGA, *Obra Numismàtica Esparsa III. Temes metodològics*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2013, pp. 526, ill.. ISBN 978-84-9965-167-5.

Questo terzo volume comprende una serie di studi e interventi presentati a convegni e congressi e/o pubblicati su riviste spagnole o straniere, raggruppati in cinque grandi gruppi tematici: 1) Volume di emissione, economia e circolazione monetaria, 2) Metodologia, 3) Epigrafia, 4) Statistica e sue applicazioni, 5) Metrologia.

Gli studi di Leandre Villaronga riguardano principalmente la penisola iberica dal periodo cartaginese all'impero romano ma in questo caso i temi trattati proprio perché di metodo presentano un interesse ben più ampio avendo riferimenti o essendo applicabili ad altre realtà.

- Leandre VILLARONGA, *Obra Numismàtica Esparsa IV. Ambits Aragonès, Vasco, Celtiber i Occità. Ikalkusken*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2013, pp. 438, ill.. ISBN 978-84-9965-168-2.

Il quarto volume degli studi di Leandre Villaronga, presenta una serie di studi aventi come oggetto la monetazione locale. Particolare attenzione è stata dedicata all'inizio della coniazione del denario iberico che come sappiamo ha avuto una larga e duratura diffusione. Sono analizzate a fondo zecche e monete tra cui quelle che hanno avuto relazione con le emissioni di Massalia comprese le problematiche inerenti la circolazione in ambito iberico di emissioni massaliote. Sono presenti testi che pubblicano rinvenimenti e monete inedite e altri che discutono leggende e ridefiniscono zecche, monete e la loro cronologia.

- Daniel FRASCONE, *Zeugma IV*, Lyon, Maison de l'Orient et de la Méditerranée, 2013, pp. 312, tav. 47.

Il materiale presentato proviene, per la massima parte, dagli scavi effettuati dalla Missione archeologica francese, dal 1996 al 2000, a Zeugma, antica città posta sull'Eufrate. Il IV volume, dedicato alle monete, comprende un totale di 854 esemplari presentati con riferimento alle unità stratigrafiche; inizialmente monete seleucidi, poi monete provinciali romane in argento e bronzo che costituivano la base della circolazione. La presenza delle coeve monete imperiali romane è costituita da 20 denarii, 2 sesterzi, 2 dupondi, 10 antoniniani, 8 aureliani; seguono le monete del basso impero che tornano ad essere assai numerose. Scarsa la presenza di monete partiche, sassanidi, bizantine e poi ummayyadi.

- KARWIESE, Stefan, *Die Münzprägung von Ephesos. Band 5, Katalog und Aufbau der römischen Stadtprägung*, Wien, Institut für Numismatik und Geldgeschichte, 2012, pp. 296, ill. ISBN 978-3-9501987-3-7.

Il volume costituisce il catalogo delle monete coniate dalla città di Efeso durante il periodo di dominazione romana dal Triunvirato di Antonio, Ottaviano e Lepido (43-40 a.C.) a Salonino (258-260 d.C.). Si tratta di 1236 tipi raccolti e documentati attraverso le principali collezioni numismatiche, i cataloghi e i listini di vendita. La città coniò pressochè ininterrottamente per tre secoli emettendo monete quasi sempre con il nome dell'imperatore con poche emissioni "quasi autonome" destinate ad alimentare la circolazione locale ma anche monete di prestigio che celebravano avvenimenti e fatti importanti di Efeso.

Il volume, di grande formato, offre un insieme di tavole particolarmente curate che analizzano i conii utilizzati per la battitura dei diversi tipi. E' così possibile cogliere in modo completo l'evoluzione delle emissioni sia dal punto di vista ponderale che iconografico.

- Vincent DROST, *Le monnayage de Maxence (306-312 après J.-C.)*, (Études Suisse de Numismatique, Volume 3), Société Suisse de Numismatique 2013, pp. 368, tavv. 57 + 5, ISBN 978-3-033-03991-9.

Il volume, in francese con ampio riassunto in italiano (pp. 243-259), studia il sistema monetario adottato da Massenzio, la circolazione monetaria, il programma politico-ideologico diffuso e analizza la produzione delle zecche massenziane: Cartagine, Aquileia, Ticinum, Roma, Ostia con limitatissime emissioni a Treviri e Lione disposte da Costantino nel suo tentativo di avvicinamento. Per far questo si avvale delle monete, tenendo conto che le fonti letterarie riguardanti Massenzio sono state condizionate dalla propaganda costantiniana, basandosi su un catalogo molto completo frutto di una ampia ricerca: collezioni pubbliche e private, vendite pubbli-

che, ripostigli, .. Sono stati raccolti così 169 aurei e multipli, 157 argentei mentre per la monetazione di bronzo argentato è stato formato un catalogo selettivo di più di 5000 esemplari. Il catalogo nei tre metalli incrementa il repertorio del VI volume del *Roman Imperial Coinage* di quasi il 50%.

L'opera si apre con una accurata sintesi storica completata da una tavola cronologica. I successivi capitoli analizzano il sistema monetario, la circolazione e la tesaurizzazione: emerge così la riforma monetaria del 318 d.C. che costituisce una barriera per la presenza delle monete di Massenzio. Segue il dettagliato esame di ciascuna zecca che ha concorso a produrre monete di Massenzio. Il volume realizzato con grande cura presenta un apparato illustrativo veramente bello.

Allegato al volume l'edizione in CD.

- Eugenio e Enrico BARAVELLI, *Il bronzo antico della zecca di Ravenna*, Pisignano di Cervia, 2013, pp. 288, ill.

Il volume, frutto di un appassionato lavoro di paziente ricerca, pubblica le monete di bronzo coniate dalla zecca ravennate dal 457, monete di Maggiorano coniate prima della caduta dell'Impero d'Occidente, fino al 751 quando il longobardo Astolfo pone termine alla presenza bizantina e conio le ultime monete, avvalendosi delle maestranze già operanti nella zecca. Sono schedati complessivamente 15 + 192 tipi tutti riprodotti fotograficamente e integrati da disegni realizzati dall'autore. Tenendo conto della povertà degli esemplari, notevole è l'accuratezza delle illustrazioni.

Come ben mostrano le note storiche introduttive, la monetazione esaminata si sviluppa tra l'ultimissima fase imperiale, l'occupazione ostrogota, il periodo bizantino e poi i longobardi. Ciascun regnante è presentato da una accurata sintesi storica che inquadra il periodo ed espone gli avvenimenti significativi che si sono succeduti in quel turbolento periodo. Le tabelle cronologiche e dei monogrammi completano e facilitano la consultazione dell'opera.

- Alberto TRIVERO RIVERA e Alain GENNARI, *Ex Nummis Historia: Agonia e morte di un impero. Gli ultimi anni di esistenza dell'Impero Romano d'Occidente raccontati attraverso le sue monete*, (Nummus et Historia XXV), Cassino, Editrice Diana, 2013pp. 224, ill.

Gli Autori ripercorrono la fine dell'Impero Romano dal 455 al 476 d.C. avvalendosi del documento "moneta". Sono esaminate le emissioni a nome dei seguenti imperatori: Petronio Massimo, Marciano, Avito, Leone I, Maggiorano, Libio Severo, Antemio, Olibrio, Glicerio, Giulio Nepote Basilisco e Romolo Augusto, che si avvalsero delle zecche di Ravenna, Roma, Milano e Arles.

L'ultimo imperatore, Romolo Augusto, spodestato da Odoacre finì in un agiato esilio nel *Castellum Lucullum* (Napoli).

La monetazione imperiale non finì bruscamente con la deposizione di Romolo Augusto ma proseguì con Odoacre ma anche in alcune aree rimaste fedeli all'Impero.

– *Saguntum*, Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, 44 (2012)

La rivista, con prevalentemente articoli di interesse archeologico, presenta tre interventi di carattere numismatico:

José M. TORREGROSA YAGO, *Bentian, Analisis historiografico de una ceca vascona*.

Francesco Vittorio STEFANELLI, *Dispersion del numerario de Sekia*.

José M. TORREGROSA YAGO e altri, *Hallazgos monetarios en el yacimiento Ibérico final de La Casa de la Cabeza (Requena, València)*.

Francisco CEBREIRO ARES, *La emision de sestercios del Noroeste a la luz de un nuevo hallazgo*.

– Bruno CALLEGHER e Arianna D'OTTONE (editors), *3rd Simone Assemani Symposium on Islamic Coins*, Trieste, EUT, 2012, pp. 358, ill, ISBN 978-88-8303-459-6.

Il volume pubblica gli Atti del 3° Simposio Simone Assemani che si è svolto a Roma il 23 e 24 settembre 2011.

Sono stati trattati argomenti relativi in prevalenza alle fasi iniziali della monetazione islamica o comunque alle fasi di transizione. Sono così discussi aspetti economici relativi alla circolazione monetaria nel Tagikistan (monete sasanidi, arabo-sasanidi, umayyadi e loro imitazione); le coniazioni in Transoxiana e nelle aree periferiche dell'impero cinese.

Vengono presentate monete inedite, ritrovamenti, nuove testimonianze numismatiche della Sicilia aglabita.

Sono discusse le prime monete arabe della monarchia georgiana, monete di piombo umayyadi, stampi di vetro.

Gli articoli di chiusura portano un contributo alla storia del collezionismo mettendo in luce la figura di Giuseppe Simonio Assemani, antenato di Simone Assemani, che nel 1739 fu nominato "Prefetto" della Biblioteca Apostolica Vaticana, dopo una intensa attività passata ad arricchire di antichi codici orientali la Biblioteca stessa, e quella di Ludovico Stanzani, architetto romano che lavorò in Russia collezionando monete circolanti in area mongola.

-
-
- Arianna D’OTTONE, *Nuclei di dirham della Collezione Stanzani nel Medagliere Capitolino*, “Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma”, CVI (2005), pp. 253-268, ill. CXI (2010), pp. 141-136, ill.

Sono schedati e illustrati complessivamente 103 *dirham* d’argento pervenuti al Medagliere Capitolino per il lascito dell’architetto Ludovico Stanzani che aveva lavorato, con fortuna, in Russia ed era morto a Kiev nel 1872. Si tratta di monete ritrovate in Russia provenienti da ripostigli di composizione conforme ad altri ritrovamenti dell’area. Le monete sono state coniate in zecche iraqene, del nord dell’Iran, della Transoxiana con il pezzo più recente attribuibile all’anno 372 dell’Egira (982-983 d.C.).

Si ipotizza che le monete provengano da tre ripostigli: il primo di origine vichinga, popolazione che frequentava l’area russa di Kiev, per la presenza di contromarche in caratteri runici, il secondo da un ripostiglio chiuso ante 870 e l’ultimo da un ripostiglio chiuso nel 990.

- Massimo DE BENEDETTI e Fiorenzo CATALI, *Roselle. Le monete dagli scavi archeologici (1959-1991) e dal territorio*, Grosseto 2013, pp. 304, ill., ISBN 978-88-6433-281-9.

Il volume è frutto della collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e del Comune di Grosseto. La città di Grosseto trae origine infatti dall’antico centro di Roselle con l’antica cattedrale paleocristiana la cui sede vescovile, trasferita definitivamente nel 1138 a Grosseto, contribuì a far divenire città il centro stesso.

La conoscenza dei siti e dei livelli di ritrovamento permette di studiare la circolazione monetaria nei dettagli. Sono presenti monete di zecche etrusche (Populonia, Vetulonia), della zecca greca di Neapolis soppiantata poi dalla diffusissima moneta romana repubblicana che è presente fin dalle serie più antiche (romano-campane). La monetazione romana imperiale prosegue con le tipiche fasi che si sviluppano nell’Italia romana. Il catalogo presenta complessivamente per gli scavi di Roselle 103 monete greche, etrusche e repubblicane; 306 imperiali (e illeggibili), 4 medievali e moderne. Dal territorio provengono invece una sessantina di monete

- Alberto D’ANDREA, Christian ANDREANI e Domenico FARANDA, *Le monete siciliane dai Normanni agli Angioini*, Castellalto, Edizioni D’Andrea, 2012, pp. 592, ill + XL tavole a colori, ISBN 978-88-98330-00-3.

Il volume, con la prefazione di Mario Maugeri, è la prosecuzione di *Le monete sici-*

liane dai Bizantini agli Arabi, (vedere segnalazione su “Comunicazione” 64 – 2013). L’introduzione affronta due argomenti: *I titoli arabi dei sovrani normanni*, che mettono in luce l’intreccio politico religioso dei titoli segni di potere ed onore e *Le iscrizioni e le legende delle monete in greco e latino*.

La moneta siciliana viene poi affrontata in tre grandi capitoli. Monetazione dei Normanni (1061-1194), degli Svevi (1194-1266) e degli Angioini (1266-1285), aperti ciascuno da una introduzione storica sintetica ma indispensabile per inquadrare correttamente la successione delle emissioni. Ricordiamo che i Normanni iniziarono la conquista della Sicilia dopo essere approdati sulle coste dell’Italia Meridionale, conquistando le terre prima possedute da Longobardi e Bizantini (Puglia, Basilicata, Calabria).

Viene poi discussa la monetazione sotto l’aspetto cronologico, le zecche, la metrologia, cogliendo l’evoluzione economica delle diverse coniazioni. Seguono le schede di ciascun tipo monetale, ma anche delle varianti, con riproduzione fotografica o disegno, dati tecnici, legende e loro traduzione dall’arabo; da notare l’accuratezza e l’ampiezza dei riferimenti bibliografici non solo con citazione dei “manuali” ma anche di pubblicazioni riferite a collezioni o comunque storicamente significative.

La bibliografia e le tavole a colori delle monete chiudono l’opera. Queste ultime permettono una rapida ricerca e identificazione delle monete

Il volume è completato da un fascicolo con l’indicazione dei valori delle monete trattate nel catalogo secondo due gradi di conservazione BB e SPL.

- Yvan LOSKOUTOFF (a cura), *Héraldique et Numismatique I. Moyen Age, Temps Modernes*, Presses universitaires de Rouen et du Havre 2013, pp. 262, ill., ISBN 079-2-87775-572.6.

Il volume pubblica una serie di articoli incentrati sul rapporto tra araldica e numismatica.

L’araldica si forma in Francia e in Inghilterra nel 12° secolo ornando e identificando gli scudi dei cavalieri. I simboli e il linguaggio araldico si trasferiscono presto alle monete in quanto risultano espressivi e di facile lettura.

Gli articoli trattano argomenti di metodo analizzando il rapporto tra numismatica, araldica e sigillografia che può variare nelle diverse aree dell’Europa. Tra gli autori italiani: Andrea Saccocci che esamina il caso di Padova nel XIV secolo e di Gorizia nei XII-XIV secoli, Giancarlo Alteri, l’araldica nelle medaglie papali, ai quali si aggiunge Yvan Loskoutoff che esamina il caso di papa Sisto V (1585-1580).

- Lorenzo BARTOLUCCI e Mario LIMIDO, *Il denaro imperiale piccolo di Alessandria e la sua zecca*, in “Panorama Numismatico”, n. 279, dicembre 2012, pp. 18, ill.

Viene esaminato il raro denaro piccolo di Alessandria (CNI 4-7) raccogliendo un campione di circa 15 esemplari e, avvalendosi della letteratura numismatica sull'argomento, intergrata da analisi metallografiche realizzate su tre pezzi; conclude affermando che si tratta di una moneta emessa per un breve periodo, di poco valore, che diventa simbolo dell'identità cittadina e che rappresenta la voglia di autonomia della sua popolazione in quel determinato periodo storico.

- Franca Maria VANNI, *Pisa Gloriosa. Le monete della zecca di Pisa*, Pisa, CLD Libri, 2010, pp. 360, ill., ISBN 978-88-7399-160-1.

Il volume presenta la vita della zecca di Pisa dai Longobardi fino al periodo mediceo e il catalogo delle sue monete. Nella monografia sono presenti numerose monete inedite e il catalogo è strutturato in base all'esame di 14 collezioni museali italiane e straniere, completate dalla visione di 4 collezioni private, per una campionatura totale di 5.000 esemplari circa.

Una ampia recensione dell'opera a cura del Prof. Andrea Saccocci è stata pubblicata sulla RIN CXII (2012), pp. 420-422.

- Marco DUBBINI e Giancarlo MANCINELLI, *Storia delle monete di Ancona*, Ancona, Il lavoro editoriale, 2009, ISBN 978-88-7663-451-2

Il volume affronta a tutto campo la monetazione della città di Ancona dalle prime emissioni di tipologia greca alle successive monete romane. Seguono le emissioni del libero comune e la monetazione papale.

Il volume, oltre che presentare le monete, traccia un parallelo profilo storico della città ed è integrato da numerose appendici che spaziano dai ritrovamenti archeologici di monete, ai documenti d'archivio che possono gettare luce sulle monete, agli aspetti organizzativi, ai conii conservati nel Museo Nazionale di Ancona ai Buoni cartacei circolanti nel 1849 per finire con le medaglie.

- Alessandro TOFFANIN, *Monete Italiane Regionali*, Milano, Edizioni Numismatica Varesi, 2013, pp. 486.

Il volume cataloga le monete coniate dalla zecca di Milano dal 774 fino alla emissioni del 1887. Non sono state prese in considerazione le emissioni di dramme ad opera dei celti né le emissioni di epoca romana. Sono state altresì tralasciate le monete coniate dalla zecca milanese per altri stati o colonie (Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla o Colonia Eritrea),

Sono complessivamente presentate 564 tipi, spesso con numerose varianti, articolati nei periodi storici fondamentali:

Impero Carolingio 774-855

Regnum Italicum 853-963

L'Impero e il Comune 962-1329

I Visconti 1329-1450

Gli Sforza e la dominazione francese 1450-1535

Seguono la dominazione spagnola, quella austriaca e poi il periodo napoleonico, il Regno Lombardo Veneto e in fine il Regno d'Italia.

Per ciascun periodo la parte catalogica è preceduta da una sintesi storica.

La schedatura si rifà sistematicamente al CNI e ai volumi del Crippa integrata da numerose note che richiamano le pubblicazioni di aggiornamento proposte da importanti studiosi.

Il volume è dotato di un apparato illustrativo realizzato con grande cura e che permette una agevole lettura delle monete fotografate, mettendo in evidenza i particolari significativi.

In appendice sono trattate le monete dubbie per l'esistenza o per l'attribuzione alla zecca milanese.

La schedatura è completata dall'indicazione della rarità e dalla valutazione con un'ampia forbice di valori per la conservazione da MB e SPL. Per dare completezza al prezziario sono riportate le provenienze, i valori di stima e di aggiudicazione di una serie di importanti monete passate in aste.

- Lucia TRAVAINI, *Il lato buono delle monete. Devozione, miracoli e insolite reliquie*, Bologna, EDB, 2013, pp. 46, ISBN 978-88-10-55515-6.

Lucia Travaini ha dedicato molta della sua attività di ricerca allo studio della iconografia e della circolazione delle monete medievali. La pubblicazione sintetizza i diversi aspetti del significato religioso attribuito alle monete che sono state utilizzate in modo rituale; quelle di maggior valore erano considerate nemiche dell'anima mentre quelle di poco valore godevano di una diversa considerazione perché venivano date in elemosina, collocate nelle tombe, inserite nelle fondazioni di edifici oppure offerte dai pellegrini. La bontà di queste monete non dipendeva solo dalla loro "povertà", ma anche dalla purezza d'animo di chi le offriva e dall'onestà con cui erano state guadagnate.

- Pietro MAGLIOCCA, *Maestri di Zecca, di Prova ed Incisori della Zecca Napoletana dal 1278 al 1734* (Nummus et Historia XXIV), Cassino, Editrice Diana, 2013, pp. 112, ill.

Partendo dalle ricerche d'archivio effettuate a suo tempo da Carlo Prota (1914-1926) e da Giovanni Bovi (1953-1969), integrate da altri numerosi studi, l'Autore presenta i maestri di zecca e di prova e gli incisori che operarono nella zecca di Napoli. E' stata formata una scheda per ciascuno dei personaggi raccogliendo tutti i dati e le notizie conosciute, raggruppate per periodo di regno da Carlo I d'Angiò (1266-1285) a Carlo VI d'Asburgo (1707-1734). Particolare attenzione è stata posta nell'identificare le sigle dei diversi personaggi che appaiono sulle monete. Va notato che non tutti impressero le proprie sigle sulle monete emesse durante il loro periodo di incarico.

- *Ripostiglio di Borgo San Lorenzo (Firenze), 1932* (Ripostigli Monetali in Italia. Documentazione dei complessi), Firenze, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, 2013, pp. 42, ill.

Il fascicolo, frutto del lavoro di Fiorenzo Catalli e di Roberto Ganganelli, presenta dettagliatamente schedate, 25 monete d'oro appartenenti a un ricco ripostiglio di complessivamente 89 esemplari italiani e stranieri del XVI-XVIII secolo. Le restanti 64 monete di valore pari alla metà del complesso furono consegnate ai proprietari dell'edificio da cui proveniva il tesoretto. Sono fornite inoltre le informazioni disponibili sull'intero complesso costituito da 59 monete spagnole, 15 francesi, 3 di Parma e Piacenza, 3 dello Stato pontificio 2 di Modena e Reggio e poi una ciascuno per Cantone di Ginevra, Granducato di Toscana, Principato di Monaco, Principato d'Orange, Portogallo e Genova.

- Ulrike PETER und Bernhard WEISSER (a cura), *Translatio Nummorum Römische Kaiser in der Renaissance* (Akten des internationale Symposium, Berlin 16.-18. November 2011, Berlin Verlag Franz Philipp Rutzen, 2013, pp. 360, ill., ISBN 13-978-3-447-06902-1

Gli interventi al Symposium di Berlino presentano, da diverse angolazioni, come la cultura rinascimentale opera o reagisce nei confronti delle antiche monete romane. Sono ripercorse antiche discussioni tra i primi numismatici, attraverso la loro corrispondenza.

Vengono criticamente esaminati i livelli di conoscenza della numismatica (o dei numismatici) del periodo.

Sono tracciati profili biografici di collezionisti o di studiosi di numismatica esaminati, in alcuni casi, attraverso quanto rimane delle loro collezioni sotto forma di monete o di notizie.

Più di un intervento discute l'”eredità” che la monetazione rinascimentale ha rice-

vuto dalla monetazione antica come ispirazione ed imitazione artistica, modelli iconografici, o di trasmissione di messaggi.

Il volume contiene gli interventi di alcuni studiosi italiani che parteciparono al symposium:

- Patrizia SERAFIN, *Pirro Ligorio e le monete tra storia e mito. L'esempio di Nerone* (dal Codice Torino 21)
 - Michele ASOLATI e Marco CALLEGARI, *Esempi di modelli iconografici nelle raffigurazioni monetali presenti in manoscritti e libri a stampa nella Repubblica di Venezia durante il XVI secolo.*
 - Federica MISSERE FONTANA, *Tra aemulatione e frode: storie di monete, storie di falsi.*
- Gli altri interventi sono in tedesco oppure in inglese.

- Federico GAMBACORTA, Lubos POLANSKY, *Italian Coins in the National Museum of Prague* I.1, Praha, Narodni Muzeum, 2012, pp. 232, ill. Tavv. 39, ISBN978-80-7036-363-8

Premessa una breve storia della collezione e dei conservatori del Medagliere, sono presentate le monete italiane appartenenti alla "Old Collection"; si tratta di 444 monete emesse da 65 zecche italiane, prevalentemente dell'Italia settentrionale. Per una migliore lettura le monete oltre ad essere presenti nelle singole schede di classificazione sono state riprodotte sulle 39 tavole allegate. Notevole la serie dei denari appartenenti al Patriarcato di Aquileia.

- *Il vero e il Falso, la moneta, la banconota, la moneta elettronica e la Guardia di Finanza in Lombardia*, Roma, Guardia di Finanza, 2013, pp. 200, ill.

Si tratta del catalogo della Mostra realizzata a cura del Comando Generale e del Museo della Guardia di Finanza a Milano, Palazzo Reale dal 28 gennaio al 24 marzo 2013.

La prima parte propone la storia del falso monetale dalla moneta suberata romana ai falsi per la circolazione e a quelli a danno del collezionismo. Si passa poi alle banconote con i suoi alti e bassi come lo scandalo della Banca Romana. Seguono una serie di casi e episodi esemplari nelle loro tipiche caratteristiche: storia di falsi e falsari:

- Agostino Rivarola, zecchiere di principi e falsario in proprio.
- Il tesoro di via Larga a Milano; storia di un ritrovamento di monete contraffatte.
- Un artista del falso: la vicenda di Paolo Ciulla.
- Il falso nummario nelle operazioni belliche (dalla guerra di Secessione americana alla guerra dell'Iraq di recente memoria.

La seconda parte invece ricorda l'opera della Guardia di Finanza nella lotta alle falsificazioni, con la presentazione di una serie di operazioni, documentate da interessanti fotografie.

Il volume si chiude poi con l'esame dell'attività svolta dalla Guardia di Finanza in Lombardia con una presenza che parte da lontano: dalle Cinque Giornate di Milano del 1848 attraverso la Resistenza e la Liberazione di Milano (1943-45) fino ai diversi aspetti del contrasto al contrabbando da quello ormai romantico degli spalloni a quello elettronico.

- *Il Medagliere del Museo Archeologico Nazionale di Parma*, “Il Cammino”, quaderno n. 11, anno 22012.

Marco Podini illustra il progetto congiunto realizzato e cofinanziato con la Fondazione Cariparma per la tutela e la valorizzazione del Medagliere parmense; operazione che ha già consentito l'inventariazione e la schedatura di una consistente parte di questo importantissimo patrimonio.

- Sabine BOURGEY, *Sous le signe du metal. Histoire d'une famille du marché de l'art*, Paris, Editions Bourgey, 2011, pp. 318, ill. ISBN 978-2-902617-02-0.

Il volume presenta la storia della famiglia Bourgey, le cui origini risalgono al 1610, focalizzando poi l'attenzione su tre personaggi, notissimi numismatici parigini: Camille, Emile e Sabine Bourgey, che operarono dall'inizio del '900 a oggi. Il volume formato da agili capitoli è illustrato da un materiale gradevolissimo formato da fotografie, riproduzioni di quadri, di lettere, di documenti amministrativi, disegni, schizzi, cartoline che costituiscono una documentazione “parlante” dell'attività della famiglia Bourgey e riflettono visivamente la loro epoca dalle elegantissime carte intestate liberty ai “ritratti fotografici” da studio, alle “belle grafie” delle scritte a mano.

- Mario LIMIDO e Gian Battista NIGROTTI, *Il gettone di Castel Gabbiano di Alfonso Sanseverino Vimercati*, “Panorama Numismatico”, n° 282, marzo 2013, pp. 18, ill.

La pubblicazione del gettone, datato 1893, coniato in un momento di carenza di spiccioli, è l'occasione per presentare la figura di questo importante personaggio, Alfonso Sanseverino Vimercati, che svolse un importante ruolo come politico, operatore industriale e bancario, proprietario agrario, tra Milano e il paese di origine della sua famiglia.

-
-
- A. BUTI e G. ZAVATTONI, *I pesi monetali per le monete di Genova*, Genova, Colombo Grafiche, 2013, pp. 228, ill.

Il volume, aperto dalla presentazione di Paola Massa, Professore ordinario di Storia Economica dell'Università di Genova, offre la “situazione” dei pesi monetali genovesi attraverso la raccolta di oltre 700 esemplari integrati da ben 47 scatole con pesi e bilancine prodotti a Genova o in territori dove le monete genovesi avevano una significativa circolazione.

La parte introduttiva evidenzia le monete di Genova e la loro circolazione esaminando poi la tipologia dei pesi di fabbricazione genovese e di quelli di fabbricazione “estera” da Milano a Venezia, Roma, Regno di Napoli e Sicilia, Francia, Germania, Svizzera, Austria. Seguono le schede dei pesi e delle scatole dettagliatamente analizzate nella loro composizione che talvolta ha subito aggiornamenti e integrazioni per mantenerle in uso.

A chiusura vengono discussi i bolli di verifica adottati dai vari stati.

- Lucia TRAVAINI, con la collaborazione di Sarah FONTANA, *Le collezioni della Fondazione Banco di Sicilia. Le monete. Le monete siciliane dal Vespro al 1836*, Milano, Silvana Editoriale, 2013, pp. 288, ill.

La collezione di monete siciliane qui pubblicata integralmente, ed esposta a Palazzo Branciforte di Palermo, è certamente la più importante offerta al pubblico per numero di esemplari e per qualità, tenendo conto che la collezione di Vittorio Emanuele III, ora a Roma, non fu mai pubblicata per la parte siciliana.

Il saggio introduttivo di Lucia Travaini, traccia la storia della collezione, esamina l'attività della zecca con l'identificazione dei responsabili di zecca e delle loro sigle. Traccia quindi un profilo storico del periodo con una serie di riflessioni iconografiche sull'immagine del re. La collezione è arricchita anche da un ritrovamento di monete d'oro composto da trionfi d'oro di Ferdinando il Cattolico con alcuni reali d'oro di Giovanni II.

Il catalogo comprende 1172 esemplari tutti illustrati da fotografie che affiancano le schede delle monete.

E' importante segnalare che la catalogazione delle monete segue un ordine storico cronologico, abbandonando il tradizionale criterio catalogico che preferiva elencare, per ciascun sovrano, prima le monete d'oro, poi quelle d'argento e infine quelle di rame.

L'ordinamento adottato permette di apprezzare, attraverso la “documentazione metallica” offerta dalle monete, lo sviluppo delle politiche monetarie dei diversi sovrani, le loro priorità, le difficoltà nei lunghi periodi di chiusura della zecca in età moderna .

-
-
- Fabio GIGANTE, *GIGANTE 2014, Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'Euro*, Varese 2013, pp. 798, ill., ISBN 978-88-89805-31-5.

Il volume presenta, con il consueto schema, le monete del Regno d'Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; a queste si aggiungono le emissioni degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1782, Regno di Sicilia dal 1734 e l'intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797.

Il volume si apre con un capitolo di introduzione alla numismatica e con una serie di indicazioni e suggerimenti per utilizzare il catalogo in tutte le sue potenzialità e per muoversi adeguatamente nel mondo del collezionismo numismatico.

Per il periodo dall'Ottocento in poi viene fornita la cronologia degli avvenimenti storici; alcune carte geografiche evidenziano i diversi stati succedutisi nel periodo e alcune tabelle presentano i sistemi monetari, i loro pesi e l'indicazione del titolo delle leghe adottate.

- Eupremio MONTENEGRO, *Montenegro 2014. Manuale del collezionista di monete italiane*, Torino 2013, pp. 732, ill. ISBN 88-88894-03-9.

Il catalogo fornisce le valutazioni delle monete in Euro secondo quattro gradi di conservazione: Molto bello, Bellissimo, Splendido e Fior di conio. Comprende tutti gli stati regionali italiani dal periodo della Rivoluzione francese in poi con alcuni periodi precedenti per mantenere una continuità logica nei singoli governi: per Milano dalla riforma monetaria di Maria Teresa, per Firenze dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, per Napoli da Carlo di Borbone e per il Regno di Sicilia da Carlo III d'Asburgo (1720-34). Seguono poi le monete di Casa Savoia, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana. Sono altresì comprese le monete della Repubblica di San Marino della Città del Vaticano, del S.M.O.M. e le medaglie papali annuali.

Il catalogo, che illustra fotograficamente tutti i tipi, fornisce il riferimento al mai dimenticato testo del Pagani e indica il numero dei pezzi conati in ciascun anno con l'attuale grado di rarità.

- *Numismatica e Antichità Classiche*. Quaderni Ticinesi XLI (2012), pp. 276, ill., ISSN 1420-1739

Segnaliamo gli articoli di carattere numismatico pubblicati dalla nota rivista svizzera diretta da Andrea Bignasca.

- Nicolas ASSUR CORFÙ, *Siglos-Fraktionien*. Lo studio analizza le frazioni del ciclo

che si estendono dal terzo di siclo (circa 1,7 grammi) fino ai minimi pari a 1/32 di siclo (circa 0,14 grammi).

- Maria CACCAMO CALTABIANO, *Il simbolismo dello stemma/infula: Nike, Aphrodite e il conferimento del potere sovrano*. La lettura dei simboli che figurano sulle monete analizzate si avvale delle rappresentazioni che appaiono frequentemente su ceramiche dipinte o bassorilievi.
- N. KEITH RUTTER, *Artistic Identity: The Case of the "Signing Artists" in Sicily*. Tra gli ultimi anni del quinto e l'inizio del quarto secolo a.C. appaiono sui conii monetari i nomi di più di venti incisori che operarono in diverse zecche siciliane. Si tratta di un periodo artisticamente di altissimo livello che ci ha dato tra i migliori esemplari di monete di tutti i tempi.
- Paolo MORENO, *Monete e storia nell'iconografia di Alessandro*. Ampio e approfondito esame delle monete con la rappresentazione di Alessandro Magno che dalle monete coeve 336-323 a.C. si estende fino all'epoca di Valentiniano/Valente con gli ultimi contornati.
- F.P. PORTEN PALANGE e O. HÖCKMANN, *Considerazioni su alcuni frammenti aretini di M. Perennius Bargathes*. Gli Autori analizzano le scene di *naumachia* e di *venatio* su ceramica con frequenti riferimenti e analogie a quanto rappresentato sulle monete.
- Giuseppe GUZZETTA, *Una moneta di Isacco Comneno di Cipro dagli scavi di Paphos (Cipro)*. Moneta bizantina di mistura di grande rarità, venuta alla luce nel corso di regolari scavi effettuati nel 2002 a Paphos dalla missione dell'Università di Catania, diretta dal prof. Filippo Giudice.
- Federica MISSERE FONTANA, *Antiquari da pasticci: mercanti itineranti nei carteggi del Seicento*. Affascinante analisi del commercio di monete e dei rapporti con i collezionisti nel corso del '600.

Il Dossier NAC 2012 è costituito dal saggio critico di Andrea BIGNASCA, *Il cavallo, il leone il toro. Il simbolismo degli animali nell'arte greca delle origini*, che si avvale, per documentare le raffigurazioni, di ceramiche e steli, e può costituire utile riferimento per l'analisi dell'iconografia monetale arcaica.

- *Bollettino di Numismatica* (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) 54 (2010), Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2012, pp. 356, ill.

Il Bollettino, dedicato alla memoria di Attilio Stazio, pubblica gli Atti del Convegno *La Collezione di Vittorio Emanuele II e gli studi di storia monetaria*, svoltosi a Roma il 21-22 ottobre 2010.

- S. BALBI DE CARO, *La Collezione Reale e il suo completamento nel 1983*. L'Autrice si era già occupata delle peripezie della Collezione reale nel 1987; ora, raccolte nuova documentazione e testimonianze, propone una storia aggiornata di

indubbio interesse.

- G. GORINI, *Aspetti del collezionismo numismatico italiano nel '900*. L'intervento traccia la storia del collezionismo mettendo in luce i mutamenti subiti in relazione all'evoluzione della società e della normativa statale per la tutela dei beni archeologici e culturali.
- R. CANTILENA, *Collezionismo numismatico e meridionalismo: la raccolta di Giustino Fortunato*. Viene presentata la biografia di G. Fortunato, illustre studioso, e politico che lasciò la propria collezione numismatica al Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed è l'ultimo significativo lascito privato immesso nel Medagliere.
- E. A. ARSLAN, *Il Repertorio dei ritrovamenti di moneta altomedievale (489-1002): un'esperienza ventennale*. Il repertorio, curato da più di vent'anni dall'Autore, viene raffrontato con analoghe iniziative realizzate all'estero.
- C. MORRISSON, V. PRIGENT, *Le monnayage byzantin en Italie au haut Moyen Age: bilan d'un siècle d'étudis*. L'intervento analizza lo sviluppo degli studi sulla monetazione bizantina nell'ultimo secolo, soffermandosi in particolare sulla produzione delle zecche italiane che operarono fino a metà dell'ottavo secolo (Napoli, Roma, Ravenna, Sicilia e Sardegna).
- A. SICILIANO, *Ugento (Lecce), un rinvenimento da Specchia Artanisi. Gruppo di folles bizantini dell'XI secolo; ripostiglio "da borsellino" o di "emergenza"? Il coplesso, formato da 14 monete emesse tra il 1042 e il 1067/70 è stato scoperto durante regolari scavi archeologici del 2009 e metà degli esemplari risultano ricognati. In apertura è tracciato un profilo storico-archeologico del sito di Ugentum.*
- A. SACCOCCI, *La Collezione Reale e gli studi sulla monetazione medievale italiana*. L'Autore, sulla base delle recensioni ai diversi volumi del CNI integrate da altre notizie, analizza gli effetti del CNI sugli studi relativi alla monetazione medievale italiana giungendo a una conclusione piuttosto negativa. L'autorevolezza dell'Autore e il clima fascista del periodo fecero assopire gli studi.
- E. ERCOLANI COCCHI, *L'ispirazione classica nella monetazione farnesiana per Parma e Piacenza fra XVI e XVII secolo*. Accurata analisi dell'iconografia monetale adottata dai Farnese a Parma e Piacenza.
- M. CACCAMO CALTABIANO, *La tradizione iconica e culturale classica nella monetazione di Vittorio Emanuele III*. Sono evidenziate le iniziative del Re per rinnovare la monetazione italiana facendo evolvere, la tradizionale iconografia utilizzata da Vittorio Emanuele II e da Umberto I, verso il Liberty e lo stile imperiale, avvalendosi di figure classiche.
- L. LONDEL, *L'organizzazione della zecca di Roma (secc XVI-XIX) e le fonti per la sua storia*. Breve analisi dell'evoluzione organizzativa della zecca di Roma e prezioso elenco della documentazione disponibile.
- G. ALTERI, *I disegni Hamerani nell'Archivio del Medagliere Vaticano*. Storia della

più famosa dinastia di incisori attraverso una serie di disegni.

- G. ANGELI BUFALINI, *I cartellini della Collezione Reale, testimonianze di un'epoca: pregi e difetti*. Gabriella Bufalini attraverso i cartellini ci rende presente la Collezione Reale con i problemi di tutti i collezionisti.
- L. TRAVAINI, *Il Corpus Nummorum Italicorum, un'opera in venti volumi: aspetti editoriali*. Interessanti documenti e notizie relative all'edizione dei volumi del CNI.

- Silvana BALBI DE CARO, *Collezione di Vittorio Emanuele III. Verso l'Unità d'Italia, le emissioni dei governi provvisori negli anni 1859-60*, Bollettino di Numismatica 53, Anno 2010 (gennaio-giugno), pp. 144, ill.

Il fascicolo pubblica le monete della collezione di Vittorio Emanuele III relative ai governi provvisori che portarono all'Unità d'Italia. Si tratta di 63 monete catalogate ad opera di Fabiana Lanna comprendenti importanti esemplari rari e prove di zecca (pp. 19-35). Il volume è integrato dal quadro normativo che riproduce i documenti che regolavano le diverse emissioni: decreti, manifesti, tariffe, ordinanze, circolari,.. (pp. 37-128).

- Gabriella ANGELI BUFALINI (a cura), *Suggerzioni in metallo, l'arte della medaglia tra Ottocento e modernità* (Catalogo della Mostra, Roma, Complesso del Vittoriano, 20 dicembre 2013 – 19 gennaio 2014), Bollettino di Numismatica 60, Nuova Serie, Anno 2013, luglio-dicembre, pp. 324, ill.

La mostra è stata organizzata per celebrare insieme il trentesimo anniversario del Bollettino di Numismatica, la storica rivista che il Ministero per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo dedica al settore, nata a pochi anni dalla fondazione del Ministero stesso, con il cinquantenario dell'Associazione Italiana per l'arte della Medaglia, che ha riunito i più importanti autori di un'arte, di livello internazionale, che è stata parte importante della cultura italiana.

La Mostra è dedicata al periodo del Risorgimento italiano, la grande epopea nazionale, ma anche a tutto il periodo post unitario che arriva fino alla prima guerra mondiale, un'epoca per l'Italia di grande progresso civile, morale e culturale, momento invero di grande impegno per creare le basi unitarie di un paese che era stato sempre diviso.

Il catalogo vero e proprio è preceduto da una serie di saggi realizzati da importanti studiosi che prendono in esame l'Arte della Medaglia, la Storia d'Italia attraverso le medaglie, le figure di importanti artisti incisori, del recente passato e attualmente operanti, e il gioiello contemporaneo.

-
-
- *Notiziario del Portale Numismatico dello Stato*, Contributi/Vetrine e Itinerari/Dossir 3, *L'eredità salvata. Istituzioni, collezioni ed archeologia*, Roma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, 2013, pp. 266, ill.

Il volume, edito a cura di Grazia Facchinetti e Serafina Pennestrì, illustra la manifestazione promossa dalla Direzione Generale per le Antichità, con l'Osservatorio per i beni numismatici di interesse archeologico; è stata realizzata in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia e con l'apporto della Soprintendenza del Piemonte. Essa si articola in due eventi: la mostra all'Antiquarium "Alda Levi" e il Convegno l'eredità salvata.

Il volume si configura come un vero e proprio catalogo della Mostra, disponibile anche on line attraverso il Portale Numismatico dello Stato.

Il volume presenta altresì una serie di interventi che spaziano dalla attività delle Soprintendenze e del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, alla presentazione di ripostigli, depositi di fondazione, gioielli monetali.

Tra le finalità delle iniziative vi è l'impegno al dialogo con le diverse sfaccettature del settore numismatico che operano nel rispetto della legalità, unitamente all'intento di assicurare alla fruizione pubblica un patrimonio che è stato in passato negato per motivi storicamente collegati alla sua conservazione e alle difficoltà di allestimento e di ricontestualizzazione in sede museale, ostacoli che il Portale Numismatico dello Stato ha contribuito, almeno in parte a superare.

- *Quaderno di Studi* (Associazione Culturale Italia Numismatica), VII (2012), pp. 190. ill.

Il volume del 2012 è dedicato a Andrea Morello scomparso nel 2011. La sua figura è ricordata in apertura dai figli ed è stata completata dalla sua bibliografia articolata anno per anno dal 1994 al 2009. Seguono gli articoli:

- Alberto D'ANDREA, *Le monete di Cuma*. Analisi della tipologia delle monete emesse a Cuma tra il V e il IV secolo a.C,
- Andrea MORELLO, *Due stateri di Taranto firmati Kal.. raffinato incisore della Magna Grecia*.
- Andrea MORELLO e Antonio MORELLO, *La riscoperta di una moneta dell'Italia antica. Il tipo Dionisio/Pantera è stato emesso a Minturnae?* Sono ripresi con un aggiornamento due importanti articoli di Andrea Morello
- Antonio MORELLO, *Osservazioni sulle prime monete di Roma: Serie Divinità/Prora*. L'Autore ribadisce la proposta di collocare la prima serie con questa tipologia a non prima del 258 a.C.
- Katia PONTONE, *Salus, Iustitia, Pietas. I dupondii di Tiberio del 22-23 d.C. Livia, Antonia, Livilla o Vipsania?* Viene discussa l'attribuzione delle tre personificazioni.

- Raffaele IULA, *Il profilo di Giulia Drusilla: analisi storiografica e numismatica per una ridefinizione del ruolo storico-sociale*. Importante l'analisi dei rapporti tra Drusilla e Caio (Caligola).
- Alberto TRIVERO RIVERA, *L'orbis Terrarum nella monetazione romana*. Con ricche immagini viene discussa la rappresentazione del globo sulle monete romane imperiali.
- Andrea MORELLO, *Iconografia paleocristiana sulle monete tardo antiche: la Fenice*. Riproposta di uno dei più apprezzati articoli di Andrea Morello.
- *Il Tondello*. Rivista redatta e curata dal Circolo Giovanile Numismatico, Vol. II (2013), pp. 102, ill.

Prosegue l'iniziativa del Circolo Giovanile Numismatico, con la pubblicazione del secondo numero del Tondello che presenta una serie di articoli che spaziano dalle monete romane del nascente impero alle banconote in Euro:

- R. Iula, "Bellum" vel "Proelium" mutinense: per una ridefinizione degli equilibri storici tra Marco Antonio e Ottaviano nella Roma del "dopo Cesare"
- G. Gugliandolo, La riforma monetaria di Nerone. Cenni introduttivi
- M. Nassar, Un denaro d'argento per Firenze. Quando arrivò la carovana di Carlo Magno
- M. Schivo, Contraffazione delle monete genovesi. Le imitazioni operate dalle zecche italiane
- R. Attorri, Lorenzo de' Medici ad Urbino. Storia e monetazione di Lorenzo de' Medici e Leone X nel Ducato d'Urbino
- N. Macchi, 10 Lire Biga. Errori e storia
- A. Chiuso, I grandi italiani, Piccola serie da 2 euro
- M. Onorato, *Le banconote dell'Unione Europea. Verso l'Europa*

A completamento della rivista le recensioni e le notizie dell'Associazione che è formata da una cinquantina di iscritti.

- Damiano CAPPELLARI, *Emozioni numismatiche. Apologia del Nummofilo*, Cerignola, Enter edizioni, 2012, pp. 164, ill., ISBN 978-88-97545-21-7.

Il libro mostra il grande coinvolgimento dell'Autore che in apertura si sofferma sulla polivalenza del termine "numismatico" con una sovrapposizione di significati per cui propone un glossario basato sulla radice "nummo" che porterebbe a un insieme di termini ben definiti uscendo da una reale situazione di ambiguità: nummofilia, nummofilo, nummologia, nummologico, nummologo, nummomane, nummomania, nummoteca, nummotecario. E se il termine di numismatico piacesse proprio per la

sua ambiguità: studioso, collezionista, scambista, compratore, venditore? Tutti aspetti frequentemente presenti nella medesima persona.

L'Autore, rispecchiando se stesso, cerca di infondere il fascino delle monete in tutti facendo condividere la propria passione e i propri interessi. Così i 21 capitoli esplorano aspetti di nomenclatura, significati culturali ed emozionali e propongono svariate argomentazioni in un ampio arco storico che tocca l'araldica, la ricchezza di Napoleone alla partenza per l'isola di Sant'Elena, gli artisti incisori, il denario di Vespasiano che ispirò la più celebre marca tipografica quella di Aldo Manunzio (ancora con il delfino attorcigliato) e tanti altri spunti.

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

The Royal Numismatic Society (London)
The Numismatic Chronicle, Volume 172 (2012)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

- Nicholas L. WRIGHT, *The Horseman and the Warrior: Paionia and Macedonia in the Fourth Century BC*. Viene discusso il vassallaggio di Paionia rispetto alla Macedonia, alla luce delle monete emesse da Patraos (335-315 a.C.), che costituiscono l'unica prova certa del rapporto. Sono state schedate 405 monete.
- R.H.J. ASHTON, *Cyme in Aeolis: Persic-Weight Didrachms, Seleucid Attic-Weight Coinage, and Contemporary Autonomous Bronzes*. L'apparizione sul mercato di un esemplare di estrema rarità è l'occasione per discutere queste emissioni conosciute in poche esemplari.
- Richard PINCOCK, *Are there Denominational Indicators on Ptolemaic Bronze Coins?* Viene discussa la presenza di indicatori di valore sulle monete tolemaiche in bronzo.
- D. WILLIAMS and B. E. WOYTEK, *The Rediscovery of a Lost Sestertius Type and the Dacian Embassy to the Roman Senate in AD 102*. Viene discusso un sestertio inedito proveniente dagli scavi dell'insediamento romano prima e medievale poi, di Ferento (circa 90 Km a nord di Roma) con al D/ busto di Traiano e al R/ l'Imperatore e Roma.
- K. BUTCHER and M. PONTING, *The Beginning of the End? The Denarius in the Second Century*. Viene esaminato il periodo iniziale del decadimento del denario (155-157 d.C.) con la riduzione del titolo dell'argento.
- David WOODS, *Postumus and the Three Suns: Neglected Numismatic Evidence for a Solar Halo*. Postumo salì al potere ribellandosi all'imperatore Gallieno nel 260 d.C. e la sua monetazione comprendeva due tipi aurei con al R/ tre busti del sole e le scritte AETERNITAS AUG e FELICITAS SAECULI che vengono esaminati dal presente studio.
- Sushma JANSARI, *Roman Coins from the Mackenzie Collection at the British Museum*. Sono catalogate 70 monete romane presenti nella Collezione Mackenzie formata da circa 6000 monete. Colin MacKenzie (1754-1821) iniziò a collezionare monete nel 1783 quando arrivò in India ed aveva l'intenzione di scrivere una storia dell'India; divenne poi Governatore Generale dell'India.
- Peter GUEST, *The Production, Supply and Use of Late Roman and Early Byzantine Copper Coinage in the Eastern Empire*. Analisi della circolazione monetaria nell'area orientale dell'impero tra tarda antichità romana e primo periodo bizantino.
- Martin ALLEN, *A lead Striking of the Henry II Cross-and-Crosslet (Tealby) Coinage from Thetford*. Moneta di piombo.

- Richard CASSIDY, *Richard of Cornwall and the Royal Mints and Exchanges, 1247-59*. Analisi di un cambio di moneta realizzato in Inghilterra all'epoca di Enrico II (1216-72).
- Martin ALLEN, *The Administration, Profits and Output of the Berwick Mint under English Control*. Sono esaminati gli aspetti amministrativi ed economici della zecca di Berwick nel primo periodo del '300.
- B. MIAZGA, B. PASZKIEWICZ and K. WACHOWSKI, *The Wielka Wies (Szadek) Hoard of Bracteates, Parvi and Ingots*. Si tratta di 70 tra monete e lingotti d'argento rinvenuti unitamente a una bilancina.
- I. PAGHAVA and S. TURKIA, *A Unique Coins of Abu al-Hayja, Ja'farid Emir of Tiflis*. L'articolo discute una moneta inedita rinvenuta a Tiflis (Georgia) e coniata nell'undicesimo secolo.

Il volume comprende anche (pp. 213-292) una serie di interventi presentati a Londra nel 2000 alla Conferenza "Counterfeiting: Ancient and Modern" che costituiscono il 5° volume della serie Metallurgy in Numismatics:

- David SELLWOOD, *Counterfeit Parthian drachms*.
- C. RAUB and U. ZWICKER, *Cast Forgeries of Roman Denarii and Antoniniani, Silver-tin-copper and Copper-tin Alloys*.
- M.R. COWELL and P. GUEST, *Scientific Examination of Siliqua and Forgeries from the Hoxne Treasure*.
- W.A. ODDY, M.M. ARCHIBALD, M.R. COWELL and N.D. MEEKS, *Forgeries of Medieval English Gold Coins: Techniques of Production*.
- K. EREMIN, *Analysis of some Scottish Base Metal Issues of Mary and James VI*.
- C.W.SMITH and Ph. L. MOSSMAN, *Eighteenth Century Counterfeit English and Irish Halfpence*.
- T. REHREN, E. PAPPERT and A. VON BOHLEN, *The Chemical Composition of Early Russian Platinum Coins*.
- G. DYER, *The Counterfeiting of Sovereigns in the Nineteenth Century*.

Il volume presenta il Coin Hoards 2012 realizzato sotto gli auspici della Commissione Numismatica Internazionale (pp. 293-346), con 5 rinvenimenti di monete antiche e 14 rinvenimenti di monete medievali.

Seguono una serie di recensioni e The President Address, 19 June 2012, *The Quantity Theory of Money: 3 velocity*, di Nicoklas MAYHEW. Si tratta del terzo articolo sulla Teoria quantitativa della moneta espressa dall'equazione $M \cdot V = P \cdot T$ in cui M (moneta) V (velocità) P (prezzi) T (transazioni). I due precedenti interventi trattavano la quantità della moneta e il livello dei prezzi.

Il volume si chiude con gli atti della Royal Numismatic Society per l'anno 2011-2012 e con la sintesi dell'attività svolta.

Schweizerische Numismatische Gesellschaft
Schweizerische Numismatische Rundschau (Rivista Svizzera di Numismatica), Band 91 (2012), pp. 342, ill. ISSN 0035-4163.

Forniamo una breve sintesi degli articoli contenuti:

- Katerini LIAMPI, *The Molossian Settlement at Ioannina Castle – Contribution to the Coin Circulation and History of the Site*. Nel corso di recenti scavi nel Kastro di Ioannina sono venuti alla luce alcuni ritrovamenti monetari di epoca e consistenza diverse che testimoniano la circolazione locale.
- Hadrien RAMBACH and Alan WALKER, *The “Heifer” aurei of Augustus*. L’articolo pubblica lo studio di una rara e intrigante serie di monete d’oro emesse da Augusto (27 a.C. – 14 d.C.) che portano al D/ la testa dell’imperatore e la scritta CAESAR; al R/ la giovenca e la scritta AVGVSTVS (RIC 536-7). Sono stati rintracciati solamente 22 esemplari riconducibili a 6 tipi e lo studio dei conii ha evidenziato complessivamente 8 conii di diritto e 9 di rovescio. Emissione quindi di breve periodo.
- Sabine KLEIN, Hans Marcus von KAENEL, Yann LAHAYE, Gerhard P. BREY, *The early Roman Imperial Aes Coinage III: Chemical and isotopic characterisation of Augustan copper Coins from the Mint of Lyons/Lugdunum*. Sono state studiate le monete di bronzo appartenenti alla serie con l’altare di Lugdunum attribuite al regno di Augusto tra il 7/3 a.C. e l’8/14 d.C.. Le analisi chimiche metallurgiche effettuate mostrano che si tratta di rame proveniente dalla Gallia, mentre per la seconda serie fu utilizzato anche metallo di provenienza iberica.
- Marguerite SPOERRI BUTCHER, Andrea CASOLI, *Un trésor d’Antoniniens trouvé a Erétrie (Eubée) en 2011*. A Eretria nell’Isola di Eubea venne rinvenuto nel 2011 un ripostiglio formato da 201 antoniniani conati tra il 219 e il 254. Molti appartengono al regno di Gordiano II e Filippo I. Il ripostiglio rinvenuto nel corso di scavi condotti dalla missione svizzera è accuratamente schedato ed è corredato da un ottimo apparato fotografico. Esso fornisce importanti indicazioni sulla circolazione monetaria in Grecia nel terzo secolo d.C.
- Burkhard SCHAUER, Helmut HAHN, Stefan KRABATH, *Ein Bedeutender Schatz aus Freiburg im Breisgau, verborgen nach 1452*. Nel corso di lavori edili effettuati nel centro storico di Friburgo in Brisgovia, è stato scoperto un tesoro monetario del tardo medioevo di alto valore composto da 2077 monete tra cui 165 fiorini del Reno, 1022 grossi italiani (pegioni milanesi) altri di Boemia, Metz, Strasburgo e Basilea oltre a piccoli argenti di Strasburgo e Basilea. Tra i grossi italiani sono compresi due grossi di Franchino Rusca per Como, un grosso di Estorve Visconti per Monza mentre il gruppo principale è costituito da esemplari di Milano (829) e Pavia (183). Il tesoro comprende anche oggetti in oro compreso uno sfarzoso anello.
- Adriano BOSCHETTI-MARRADI, Stephen DOSWALD und Brigitte MOSER, *Bauforschung und Numismatik – Fundmünzen aus Bauuntersuchungen im Kanton Zug*. L’Ufficio archeologico cantonale presenta le 2920 monete, medaglie e reperti ritrovati nel territorio del Canton di Zug e mette in evidenza come il 70% del materiale provenga da edifici costruiti prima del 1850 che costituiscono una importante fonte di informazioni. Va rilevato come una parte significativa delle monete rinvenute sia più antica degli edifici di provenienza.

Il fascicolo è completato da una serie di recensioni di importanti opere recentemente pubblicate.

Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(Fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3 cad	€ 26,00
1954 e 1955	esauriti
Dal 1956 al 1958 cad	€ 26,00
1959	esaurito
Dal 1960 al 1969 cad	€ 31,00
1970 e 1971	esauriti
Dal 1972 al 1974 cad	€ 34,00
1975	esaurito
1976 al 1987	€ 34,00
1989 e 1990	€ 36,00
1991	esaurito
1992, dal 1994 al 2002 cad	€ 52,00
Dal 2003 al 2009	€ 60,00
2010	esaurito
Dal 2011 al 2012	€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)	€ 72,50
Centenario della Rivista (RIN 1988)	€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)	€ 77,50
“L’Agontano”. <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001</i>	€ 35,00
	(per i soci) € 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico	€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera	€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna	€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.	€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale	€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.	€ 20,00
N° 7 Provincia Dacia.	€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

Savio Adriano - <i>Tetradrammi Alessandrini</i>	€ 27,00
Savio Adriano - VERI O FALSI? I medaglioni di Aboukir	€ 25,00
D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.	€ 13,00
Battaglia Giuseppe - La Monetazione Albanese	€ 10,00
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967	€ 13,00
RIN - Indice di Medaglistica 1888-1967	€ 13,00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000	€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia	€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca :

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Tel.: 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org

e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150